

PHILA-SPORT

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI



Buon Natale
e Felice
Anno Nuovo

64

PRESIDENTE: Maurizio Tecardi

VICE PRESIDENTE: Pierangelo Brivio

CONSIGLIERI:

Luciano Calenda

Gianni Galeotti

Stefano Meco

Pasquale Polo (segretario)

Alfiero Ronisvalle (tesoriere)

Via Gregorio XI, 114 - 00166 ROMA

C/C postale n. 38408001



Unione Italiana Collezionisti
Olimpici e Sportivi



Associazione Benemerita
riconosciuta dal **Coni**

SEGRETERIA UICOS
c/o CONI Servizi
Piazza Lauro de Bosis, 15
FORO ITALICO - 00194 ROMA
segreteria@uicos.org

Membro Comitato Consultivo della



FONDAZIONE GIULIO ONESTI



<http://uicos.org>

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI
in distribuzione gratuita ai Soci dell'UICOS

Coordinamento grafico ed editoriale:

Pierangelo Brivio

Via Tiziano 19

20043 ARCORE MI

pierangelobrivio@tiscali.it - philasport@uicos.org

Con la collaborazione di:

Onorato Arisi, Nino Barberis, Ferruccio Calegari, Gianni Galeotti, Mauro Gilardi,
Roberto Gottardi, Stefano Meco, Massimo Menzio, Pasquale Polo, Maurizio Tecardi,
Alvaro Trucchi, Francesco Uccellari...ed altri.

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario non riflettono obbligatoriamente l'opinione dell'UICOS: Tutti gli articoli che compaiono su questo Notiziario possono essere pubblicati citando la fonte.

STAMPA: TIPOLITOGRAFIA VIGANO' di Stefania Viganò e C. s.a.s.
Via Don Minzoni, 14—20040 USMATE VELATE MI



Notiziario trimestrale
dell'Unione Italiana
Collezionisti Olimpici e Sportivi
OTTOBRE - DICEMBRE 2007

EDITORIALE

Maurizio Tecardi 3

ANNULLI ITALIANI

Roberto Gottardi 21

MECCANOFILIA

Nino Barberis
Francesco Uccellari 28

PANORAMA

Mauro Gilardi 34

RECENSIONI

Pasquale Polo 44

NOVITA'

Alvaro Trucchi 47

ARTICOLI

- Emissioni Pechino 2008 Maurizio Tecardi 4
- Filatelia e canottaggio Ferruccio Calegari 12
- Gran Premio di Tripoli Pirazzoli Pietro 13
- Dal mondo dei motori Mauro Gilardi 14
- Un anno di annulli granata Roberto Gottardi 18
- 1906 "l'emissione Olimpica" Maurizio Tecardi 19
- Esami di riparazione Luciano Calende 20
- Germania 2006- Francobolli e annulli dei paesi finalisti Giancarlo L'Imperio 22
- XXXI Campionato europeo femminile di pallacanestro Luciano Calende 30
- Avvenimenti a Trieste Ferruccio Calegari 33
- Omaggio al "Barone" Stefano Meco 41
- Alla fine ci siamo riusciti Luciano Calende 42

ROMOLYMPHIL '82 di Renato Bulfon

ricordi di 25 anni fa

Ero un giovane filatelista pieno di entusiasmo, da pochi anni avevo scoperto la filatelia tematica, ovviamente sportiva, mi ero già indirizzato sul ciclismo ed avevo anche montato e rimontato la collezione e partecipato a qualche mostra.

A Roma nel maggio 1982 era in programma "Romolyphil" una grande manifestazione mondiale di filatelia sportiva, un richiamo importante, un evento unico, la voglia di andare era tanta; c'era però un problema, quei giorni li dovevo sposarmi, trovai la soluzione più semplice; inserire Roma nel viaggio di nozze, detto e fatto, fresco sposo mi ritrovai nella capitale, fu l'occasione anche di incontrare per la prima volta Pasquale Polo e Mauro Gilardi con i quali ero già da qualche tempo in contatto. Dedicai alla mostra mezza giornata in compagnia di Pasquale, rimasi decisamente incantato dalle collezioni esposte e feci il pieno di motivazioni per la mia "carriera filatelica", per rispetto della giovane sposa non potei andare oltre il tempo concordato e soffermarmi tanto davanti a quei fornitissimi quadri, bastò però per farmi ancora ricordare questa emozione di venticinque anni fa. Emozione che penso non fu solo mia ma anche dei molti collezionisti che visitarono Romolyphil e che come me ancora la ricordano.

Nel festeggiare i miei 25 anni di matrimonio non potevo in qualche modo non ricordare questo avvenimento entrato nella mia personale galleria dei piacevoli ricordi.

Purtroppo 25 anni sono velocemente passati, l'entusiasmo e la carica di allora sono via via calati, il tempo da dedicare alla filatelia è a poco a poco diminuito, altri interessi hanno preso il sopravvento. Mi ritrovo con tre importanti collezioni praticamente inutilizzate; "La leggenda del ciclismo", "Atletica Leggera e Giochi Olimpici" e "Roma 1960", queste collezioni sono disponibili ad essere cedute se qualcuno fosse interessato può contattarmi al 0432760190.



Caro Renato,
sei un grande, mi commuovi a leggere le tue righe, voglio solo dirti che hai una moglie meravigliosa, tienila stretta...altrimenti la prendo io !!!!

Un abbraccio 

Pierangelo

Revisione n. 5 dell'annuario UICOS 2006

nuovi soci

GENNUSA Michele
Via Roma, n. 9
33020 ENEMONZO (UD)
Tel.: 0433750482
E-mail: michele.gennuso@tele2.it
Collezioni: CALCIO E NUOTO

BRUNO Massimiliano
Via Nazionale, n. 58
84012 ANGRÌ (SA)
Tel.: 081 513609
Cell.: 3475813842
E-mail: massibru@libero.it
OLIMPIADI - Paesi Organizzatori, MONDIALI DI CALCIO
Vincitori ed Organizzatori

MONTAPERTO Salvatore
Via Ortiana, n. 12
00030 MONTELANICO (Roma)
Tel. e Fax : 06 9707322
Cell.: 3936636412
"PODIO AZZURRO" Vittorie Italiane alle Olimpiadi,
Campionati Mondiali, Campionati Europei, Giochi del
Mediterraneo, Universiadi

LAMMA Simone
Via Orologio, n. 61
40037 SASSO MARCONI (BO)
Cell. : 3394297587
E-mail: simonelamma@libero.it
BASEBALL MONDIALE

variazioni di indirizzo

TRONGONE Andrea
Via Tannini, 18
29100 PIACENZA
Cell. 335 765487
e-mail: tandreus@virgilio.it

SERAFINI Loris
Via Flavio Silicone, 213
00175 ROMA



EDITORIALE

Eccoci arrivati all'ultimo numero di Phila-Sport del 2007. Un anno che ha visto l'UICOS impegnata sia in campo nazionale, con la nostra presenza in diverse manifestazioni filateliche come Milano, Verona, Roma, Vesto e Trieste, che in campo internazionale con la presenza di numerosi soci alla 13a Fiera Mondiale dei Collezionisti Olimpici a Pechino.

A proposito della manifestazione di Trieste, il nostro Ferruccio Calegari ha presentato presso un'importante Museo cittadino la sua collezione sulla storia del canottaggio riscuotendo un grande successo di pubblico.

Come sempre molto intensa anche l'attività editoriale dell'UICOS. Infatti oltre ai previsti quattro numeri della nostra rivista sociale sono apparsi altri volumetti: i tre dedicati ai vincitori di medaglie olimpiche (quello relativo ai Giochi di Atene 2004 - il VII° della serie - ed i due sui medagliati ai Giochi Invernali) e quello sulla storia delle Universiadi. Mi sembra giusto ricordare e ringraziare a nome di tutti i soci gli autori Trucchi, Calenda e Galeotti. A proposito di ringraziamenti mi sembra doveroso estenderli anche ai componenti del Consiglio Direttivo che mi hanno affiancato sempre con spirito di collaborazione nella conduzione dell'UICOS anche in questo 2007. Ci attende ora un 2008 molto impegnativo. L'anno "olimpico" vedrà la nostra Unione ancora molto impegnata sia in campo nazionale che internazionale. Il primo appuntamento che ci attende è quello del prossimo febbraio: la nostra annuale assemblea sociale si svolgerà infatti nel primo pomeriggio di sabato 23 presso una sala del Municipio di Correggio in occasione delle manifestazioni celebrative del centenario della sfortunata impresa di Dorando Pietri alle Olimpiadi di Londra del 1908. Nella stessa giornata ci sarà anche l'emissione del francobollo dedicato a Pietri ed una mostra di filatelia e memorabilia olimpica a cura di soci UICOS e di altri collezionisti stranieri invitati dal Comitato Organizzatore del Centenario di cui fa parte il nostro Consigliere Galeotti.

Mi auguro che a questo importante ed interessante appuntamento, che sarà ricordato da una cartolina ufficiale e relativo annullo postale celebrativo, i soci UICOS intervengano numerosi. Altre richieste di collaborazione stanno arrivando da parte di circoli ed associazioni filateliche che, in occasione di questo anno "Olimpico", vogliono organizzare esposizioni sullo stesso tema; l'UICOS naturalmente si impegnerà come sempre chiedendo la collaborazione dei soci e la disponibilità delle loro collezioni.

Ma l'impegno più importante e più qualificante per la nostra Unione, sarà quello della presenza italiana alla "Olympic Expo 2008 - Olympex" di Pechino. Nel precedente editoriale avevo indicato delle date che in seguito sono state modificate; quelle esatte sono: **7/18 agosto 2008** mentre resta confermato il luogo di svolgimento che è il grandioso Beijing Exhibition Centre. A fine novembre scorso sono partite le lettere di invito, da parte del Comitato Organizzatore (BOCOG, CHINA POST, CIO/FIPO) alle Federazioni Filateliche Nazionali ed alle Associazioni FIPO con allegato il regolamento ufficiale. Al momento di scrivere queste note ho già avuto notizie di molte e qualificate adesioni da parte di Associazioni e collezionisti. Mi auguro che anche i soci dell'UICOS saranno presenti in buon numero con le loro collezioni come avvenuto per le precedenti edizioni dell'Olympilex. Invito comunque tutti coloro interessati ad esporre a Pechino a mettersi fin d'ora in contatto con la segreteria dell'UICOS. A questo proposito la nostra Unione si è già impegnata a svolgere le funzioni di "Commissario Nazionale" e cioè a svolgere tutte le pratiche di reperimento, assicurazione e trasporto delle collezioni italiane.

Buone Feste ed un felicissimo 2008 a tutti voi.

PROGRAMMA delle EMISSIONI OLIMPICHE della POSTA CINESE:

di Maurizio Tecardi

No.	Anno	Emissione	No. Valori	Data di emissione
1	2005	Emblema e Mascotte dei Giochi della XXIX Olimpiade	6	12 Nov. 2005
2	2006	Francobollo con emblema dei Giochi della XXIX Olimpiade (Con appendice personalizzabile)	1	23 Giugno 2006
3		Giochi della XXIX Olimpiade - "Sport Olimpici"(I)	4	8 Agosto 2006
4	2007	Logo della Staffetta della Fiaccola dei Giochi della XXIX Olimpiade - (francobollo con appendice Personalizzabile)	1	27 Aprile 2007
5		Giochi della XIX Olimpiade - "Sport Olimpici" (II)	6	8 Agosto 2007
6		Luoghi di Gara dei Giochi della XXIX Olimpiade	6+1	Dicembre 2007 (data esatta da confermare)
7	2008	Staffetta della Fiaccola dei Giochi della XXIX Olimpiade	2	Giugno 2008 (data esatta da confermare)
8		Cerimonia di Apertura dei Giochi della XXIX Olimpiade	1	8 Agosto 2008
9		Emissione congiunta: Cina-Gran Bretagna "Pechino 2008-Londra 2012"	2	Agosto 2008 (data esatta da confermare)

PECHINO 2008

A prima vista potrà sembrare un programma abbastanza contenuto ma poi, al momento di cercare di acquistare queste emissioni, le cose sono molto, ma molto, diverse. Prendiamo, ad esempio, la prima emissione, quella del 12 novembre 2005. I sei valori sono stati emessi: 1) in un foglietto autoadesivo contenente due esemplari non dentellati con l'emblema e dieci esemplari (cinque + cinque), sempre non dentellati, delle mascotte; 2) in un foglietto con la normale gommatura con dieci esemplari dentellati dell'emblema e in un foglietto gommato con dieci esemplari dentellati delle mascotte.

Il francobollo con emblema emesso il 23 giugno 2006 è diverso dal precedente per formato e reca, nella appendice laterale personalizzabile, una rappresentazione moderna di un atleta in movimento simile ad una lettera dell'alfabeto cinese. E' stato stampato con questa prima personalizzazione, in fogli da quindici esemplari dentellati più altrettante appendici sempre dentellate.



La terza emissione di quattro valori dell'8 agosto 2006 è composta da: 1) un foglietto autoadesivo con due serie non dentellate; 2) quattro foglietti, uno per ognuno dei quattro sports raffigurati, con normale dentellatura e gommatura contenente ciascuno dodici esemplari.

La quarta emissione, un valore con il logo della Fiaccola Olimpica, si presenta, almeno per ora, con due appendici diverse ed in altrettante forme: un mini-foglio con quindici esemplari dentellati ed altrettante appendici laterali illustrate con un motivo grafico ispirato sempre alla fiaccola ed in un foglietto con quattro esemplari con una grande appendice, in questo caso non laterale ma sottostante, raffigurante la fiaccola che sarà utilizzata nella staffetta del 2008. A proposito di questi francobolli personalizzabili: emblema e logo staffetta, c'è da precisare che sono stati emessi anche con altre differenti appendici come accaduto in occasione della 13° FIERA MONDIALE DEI COLLEZIONISTI OLIMPICI dello scorso giugno (con appendice logo fiera e con appendice logo FIPO) ed in altre occasioni.

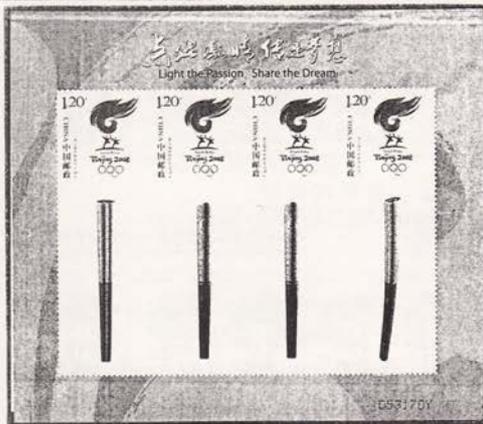
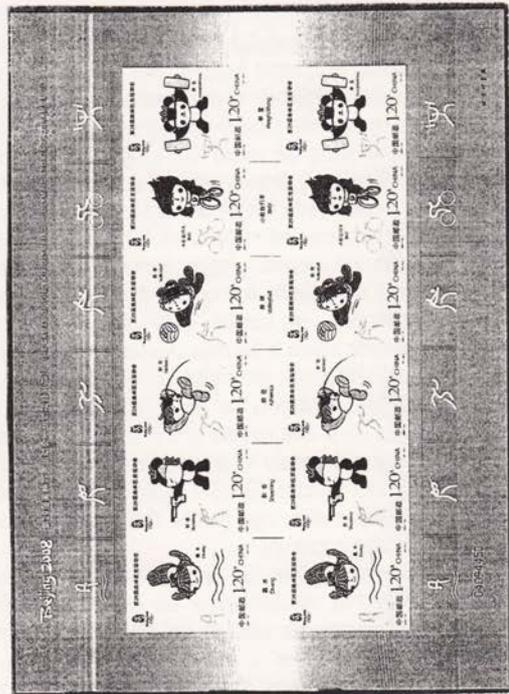
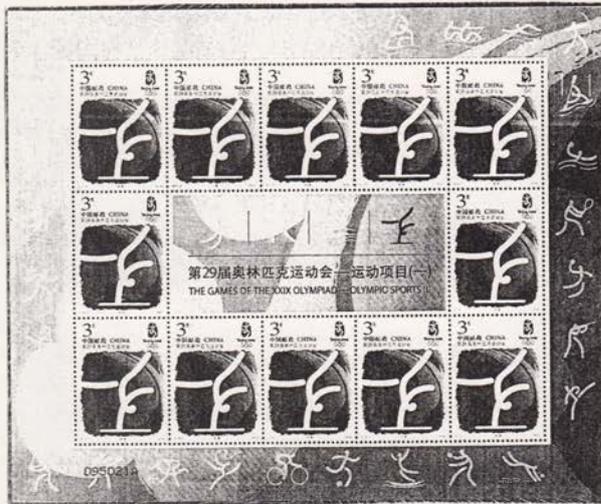
L'ultima emissione che ho potuto esaminare, quella dell'agosto scorso, riguarda altre sei discipline sportive inserite nel programma ufficiale dei Giochi di Pechino. Anche in questo caso i sei differenti francobolli si presentano in modi diversi: 1) un foglietto autoadesivo con due serie dei sei francobolli non dentellati; 2) sei foglietti, uno per ogni sport, con dieci esemplari più due appendici (una con l'emblema ed una con una mascotte) dentellati e gommati.

Questo è tutto, almeno fino al momento della redazione di queste note. Comunque c'è da precisare alcune cose molto importanti: queste emissioni sono vendute, almeno per il momento, esclusivamente in Cina e, dato il grande successo che hanno riscosso e riscuotono presso il pubblico cinese, è impossibile trovarle tutte negli uffici postali. Se si ha la fortuna di trovarne qualcuna il costo è molto superiore al valore facciale in quanto tutte le suddette emissioni sono contenute in folder o in veri e propri album, per altro molto belli sotto il profilo estetico. E' già molto fiorente, e lo sarà sempre di più con l'avvicinarsi dei Giochi, il mercato nero di queste emissioni olimpiche.

Per completezza dell'informazione c'è da aggiungere che sono state messe in circolazione anche diverse serie di cartoline postali con l'impronta del francobollo "emblema" o "mascotte", sia con valore facciale per l'interno che per l'estero. Inutile dire che anche queste sono difficilmente reperibili negli uffici postali.



PECHINO 2008



9 i Giochi della PALLA

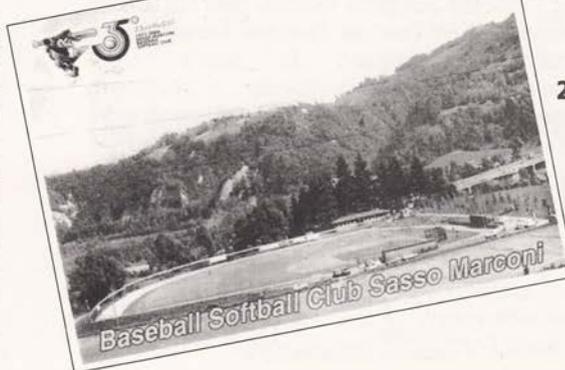
di Mauro Gilardi

La fine del 2007 ha portato alla pallavolo italiana tre successi di prestigio: la nazionale femminile si è imposta sia nel Campionato Europeo che nella Coppa del Mondo, mentre il duo Giontella / Nicolai si è laureato campione del mondo di beach volley Under 21. Di questo successo avrete modo di leggere in uno dei trafiletti di questa rubrica. Non sono, invece, ancora in grado di dirvi se le imprese delle ragazze siano state ricordate o meno a livello filatelico. Ovviamente, molti altri sono stati gli eventi - nazionali ed internazionali - interessanti i giochi della palla che hanno avuto una copertura filatelica e che mi hanno dato modo di preparare questa rubrica. Primo fra tutti, il mondiale di rugby disputato in Francia. Di questo, però, vi darà sicuramente ampio conto l'amico Pasquale Polo. In questo spazio, mi limito soltanto a segnalarvi una serie di annulli che l'amministrazione postale argentina ha dedicato a questa sesta edizione della kermesse iridata ed al magnifico terzo posto conquistato dai propri "Pumas".

35 anni di baseball

Lo scorso anno, a Sasso Marconi, in occasione di tre week-end (16, 17, 23, 24, 30 settembre e 1 ottobre), il Baseball Softball Club (BSC) ha festeggiato il 35° anniversario della sua costituzione. Le tracce del baseball a Sasso Marconi risalgono agli anni '60, quando nella locale scuola media arrivò il professore d'educazione fisica Benini, che fece conoscere il gioco agli studenti, riuscendo anche ad organizzare tornei tra le classi. L'entusiasmo fu notevole tra i ragazzi, ma, trasferito il professore, per alcuni anni di baseball a Sasso Marconi non si parlò più. L'occasione per riprendere il discorso si presentò quando, nel comune di Marzabotto, presso un centro sportivo privato, venne attrezzato un campo per attività giovanile di baseball. A qualcuno venne in mente che, con quello "strano" sport che si gioca con mazza e guantone, si potesse formare un gruppo per passare il tempo libero a palleggiare ed a battere. Nell'agosto 1971 il gruppo decise di organizzarsi in modo ufficiale e fondò la società sportiva "Baseball Softball Club Sasso Marconi". La prima partecipazione ad un campionato federale è datata 1975, mentre l'esordio della squadra femminile di softball risale al 1979. Dello stesso periodo è anche la realizzazione del campo in territorio comunale. La società è ormai consolidata, sia dal punto di vista dirigenziale che sportivo e prosegue nell'attività alternando risultati buoni a risultati ottimi, fino a raggiungere nel 1994 la promozione in A2. Nel 2003, le mutate condizioni economiche hanno

però suggerito un ridimensionamento dell'attività, con l'iscrizione della prima squadra al campionato di C1 - serie dove tuttora milita - ed una maggiore cura del settore giovanile. Per celebrare questi primi 35 anni di vita, la società ha organizzato una serie di iniziative: tornei ed esibizioni sul "diamante" sassese (la 32ª edizione del Memorial "Umberto Valmarana" - per ricordare l'atleta del BSC scomparso nel 1975 durante lo svolgimento di una partita - ed il torneo di softball amatoriale dedicato a Pio Melchiorri, "storico" primo tifoso della società), rassegne enogastronomiche ed appuntamenti culturali, tra cui una mostra fotografica che ha ripercorso le tappe salienti della storia della società, l'esposizione della collezione filatelica della FIBS sul baseball mondiale e la presentazione del volume "35 volte BSC". Il 1° ottobre, presso i locali di Villa Putte (attigua al campo di gioco), è stato allestito uno sportello filatelico di Poste Italiane che ha utilizzato l'annullo speciale realizzato per l'occasione (1). La cartolina qui riprodotta, fatta stampare dagli organizzatori a ricordo di questo storico traguardo, mi è stata inviata dall'amico Franco Uccellari (2). Simone Lamma - Direttore Generale del BSC - mi ha fatto avere, invece, la busta e la cartolina inerenti all'altro annullo di Sasso Marconi dedicato al baseball: quello utilizzato il 16 giugno 1990, giorno dell'inaugurazione ufficiale del nuovo campo di baseball "Umberto Valmarana" (3/4).





25° anniversario IGRTC

L'Amministrazione Postale Argentina, aderendo ai festeggiamenti per il 25° anniversario dell'Associazione Internazionale dei Collezionisti della Tematica Rugby (IGRTC - International Guild of Rugby Theme Collectors), ha realizzato un annullo commemorativo che è stato utilizzato a Buenos Aires lunedì 1° ottobre (5). La IGRTC, attraverso il suo apprezzato notiziario, favorisce un fluido scambio di informazioni filateliche sul tema rugby. Su questa rivista vengono presentate tutte le nuove emissioni a livello mondiale, arricchite da dettagliati commenti preparati dai soci dei paesi interessati. Entità senza fini di lucro, la IGRTC è stata fondata in Gran Bretagna e conta oggi più di 200 soci, in gran parte originari dei paesi dove il rugby è maggiormente sviluppato. Al momento, tra i suoi associati ci sono collezionisti di Germania, Argentina, Australia, Croazia, Scozia, Stati Uniti, Francia, Galles, Inghilterra, Italia, Nuova Zelanda, Oman, Repubblica Ceca, Romania e Sud Africa. Le attività della IGRTC sono coordinate da un Comitato Esecutivo formato da tre membri, che prestano la propria opera disinteressatamente. Questo Comitato è attualmente composto da Pierre Chardonnet (Francia), Gideon Nieman (Sud Africa) e Rubén J. Gómez Giordano (Argentina).

5

25° ANIVERSARIO
ASOCIACIÓN
INTERNACIONAL
COLECCIONISTAS
TEMA RUGBY.

1° OCT 2007
C10002AA CDAD. DE BUENOS AIRES



Beach volley under 21

Dal 4 al 9 settembre, la Sportlands - sotto l'egida della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) ed in collaborazione con l'Amministrazione del Comune e della Provincia di Modena - ha organizzato lo "SWATCH FIVB Junior World Championships 2007", il Mondiale Under 21 maschile e femminile di beach volley. La prestigiosa manifestazione della FIVB costituisce da anni un vero e proprio banco di prova per le giovani promesse che aspirano ad entrare a pieno titolo nel circuito mondiale del World Tour. Anche quest'anno, l'appuntamento iridato ha presentato il meglio del beach volley giovanile mondiale. Al Foro Boario di Modena sono stati allestiti sei campi che hanno consentito alle 48 formazioni (24 maschili e 24 femminili) di dare vita a sei giorni di gare di elevatissimo livello. Il 9 settembre, più di 2.000 appassionati sono stati testimoni di una giornata storica per il beach volley italiano: i giovani Francesco Giontella e Paolo Nicolai, argento lo scorso anno ai Mondiali Under 19, si sono laureati Campioni del Mondo della categoria Under 21. E' il primo successo italiano a livello mondiale della specialità. In finale hanno avuto la meglio sulla coppia spagnola Gavira-Fernández Rojas per 2-1 (13-21 21-17 15-13), al termine di una gara palpitante e combattuta. Il torneo femminile è stato vinto dalle brasiliane Lili-Seixas, che si sono imposte per 2-1 contro le austriache Palmer-Rohkamper, confermando la supremazia delle ragazze verde-oro in questa manifestazione (sei titoli conquistati nelle sette edizioni fino ad oggi disputate). Su richiesta della Commissione Filatelica della FIPAV, Poste Italiane ha attivato un proprio sportello filatelico nei pressi della sede delle gare ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (6). Per l'occasione è stata realizzata anche una cartolina ufficiale (stampata in 1.000 esemplari), che la Federazione ha provveduto a distribuire gratuitamente a tutti i presenti (7).



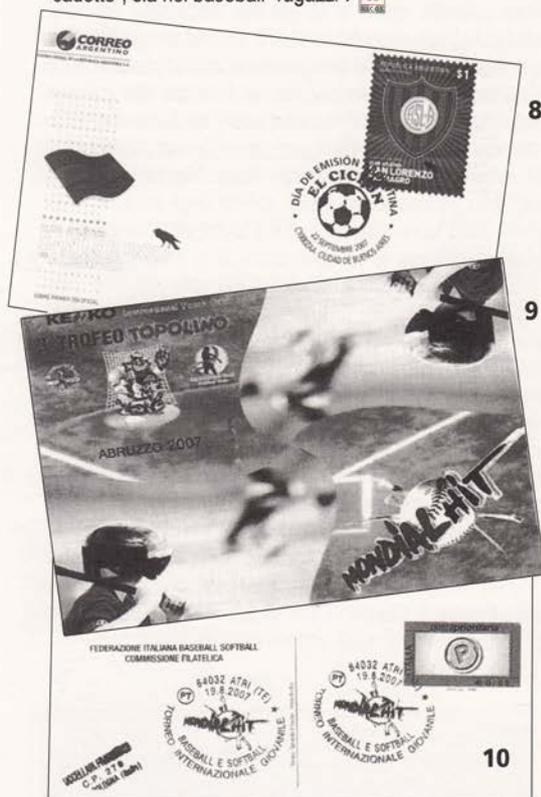
San Lorenzo De Almagro

L'amico Jorge Casalia, responsabile del Gruppo PODIUM, mi ha segnalato che il 22 settembre l'Amministrazione Postale Argentina ha messo in vendita un francobollo per celebrare il centenario della fondazione del Club Atletico San Lorenzo de Almagro: una società polisportiva nota principalmente per la sua squadra di calcio. Nei primi anni del 1900, un gruppo di ragazzi di Almagro, un quartiere di Buenos Aires, iniziò a giocare a calcio per strada, sfidando le squadre dei quartieri vicini e facendosi chiamare "Los Forzosos de Almagro" (I forti di Almagro). Con il passare degli anni, però, giocare per strada iniziò a diventare pericoloso a causa del crescente numero di tram e bus in circolazione, sino a che uno dei giovani calciatori fu investito da un tram durante una partita. A quel punto il prete salesiano Lorenzo Massa decise di ospitare le partite nel cortile dell'oratorio della sua parrocchia in Calle México. In cambio dello spazio ottenuto, i ragazzi si impegnavano a seguire la messa ogni domenica. Il 1° aprile 1908 la squadra fu fondata ufficialmente e venne chiamata San Lorenzo de Almagro in onore di padre Lorenzo e del quartiere di origine. Il San Lorenzo è oggi una delle "cinque grandi" squadre argentine, assieme a Boca Juniors, River Plate, Racing ed Independiente. Nel suo palmares figurano dieci titoli nazionali (il primo nel 1933 e l'ultimo - il clausura - nel 2007) e due trofei internazionali: la Coppa Mercosur nel 2001 e la Coppa Sudamericana nel 2002. Il francobollo in questione ha un valore facciale di un 1 \$, riproduce lo stemma del club, una bandiera rossa e blu (i suoi colori sociali), l'immagine di un corvo e dieci stelle, una per ciascun campionato vinto. L'annullo primo giorno è stato utilizzato a Buenos Aires e raffigura un pallone di calcio sormontato dalla scritta "El Ciclón", l'appellativo della squadra del San Lorenzo (8).

Trofeo Topolino

Dal 19 al 25 agosto si è svolto in Abruzzo - nei comuni di Atri, Chieti, Fossacesia, Francavilla, Lanciano, Pescara, Pineto e Tollo - il 3° Trofeo Topolino, abbinato quest'anno al 5° Kenko International Youth Gala: ormai tradizionale appuntamento del baseball e softball riservato ad atleti Under 12 ed Under 15. Lo spessore tecnico del torneo è tale da farne la competizione più importante per squadre nazionali a livello continentale, impreziosita anche dalla presenza di formazioni extra-europee d'altissimo livello (nel 2007 si sono aggiunte per la prima volta le delegazioni di Hong Kong, Sri Lanka e Giappone). Al torneo abruzzese, ribattezzato MondialHit, hanno preso parte 43 formazioni in rappresentanza di ben 19 nazioni. L'evento ha ottenuto il patrocinio dalla Regione Abruzzo e dalle tre Province di Chieti, Teramo e Pescara, oltre che

dai Comuni direttamente interessati. Come di consueto, la Commissione Filatelica della Federazione Italiana Baseball Softball ha curato il servizio filatelico relativo alla manifestazione. L'amico Franco Uccellari mi ha fatto pervenire la cartolina ufficiale predisposta per l'occasione (9), timbrata con l'annullo speciale che Poste Italiane ha utilizzato ad Atri il 19 agosto, giorno della cerimonia d'apertura del MondialHit (10). Per quanto riguarda il baseball ed il softball giocato, la bandiera tricolore è salita sul gradino più alto del podio in tre delle quattro competizioni in programma: unica eccezione il successo di Cina Taipei tra i "cadetti", grazie ad un netto 6 a 1 inflitto all'Italia Sud nella finale giocata al "Santa Filomena" di Chieti. Nelle altre categorie, invece, vittoria dell'Italia Sud nel softball "ragazze" e dell'Italia Nord sia nel softball "cadette", sia nel baseball "ragazzi".



Un romanzo lungo un secolo

La SPAL, una volta gloriosa società che lanciava tanti giovani in serie A e che ora invece arranca nel buio della C2, ha celebrato quest'anno il centenario della sua fondazione. Benché la data di nascita sia controversa - chi dice 1907, quando, presso l'oratorio salesiano di Via Coperta, nacque effettivamente la "Società Polisportiva Ars et Labor", chi dice più tardi, 1910 o 1913, quando si

ha tangibile testimonianza dell'inizio dell'attività calcistica - si sono festeggiati cento anni di un connubio divenuto indissolubile fra una città, una comunità e la squadra di calcio che la rappresenta. Per l'occasione, promosse dall'Amministrazione Comunale ed organizzate dall'agenzia di comunicazione e pubblicità "Inside btb" in collaborazione con "Mediatel Eventi", hanno preso vita una serie di iniziative e manifestazioni. Dal 22 settembre al 28 Ottobre, nella Sala Alfonso I del Castello Estense, è stata allestita una mostra dove sono stati esposti tutti i trofei vinti dalla SPAL, oltre a fotografie e cimeli d'ogni tipo messi a disposizione da tanti cittadini ferraresi accomunati dalla fede biancoazzurra. Tra gli oggetti più curiosi della preziosa raccolta ricordiamo cartoline, abbonamenti, maglie, cappellini, fotografie, riviste, volumi con la storia della SPAL, maglie e palloni autografati dai giocatori, figurine Panini, dischi a 45 giri con l'inno della squadra, bandierine, calendari e tanto altro ancora! In questo clima di rinato entusiasmo si è registrata anche la pubblicazione di alcuni volumi che ripercorrono la storia del glorioso sodalizio. Il clou delle manifestazioni dedicate a questo primo secolo di storia biancoazzurra si è però avuto lunedì 24 settembre, presso lo stadio Paolo Mazza, dove si è disputato un triangolare fra gli spillini degli anni settanta, quelli degli anni ottanta e quelli degli anni novanta. A questo è seguita la proclamazione e la premiazione del "Top 11", la formazione - indicata dal voto popolare - dei migliori biancoazzurri di tutti i tempi. Hanno preso parte alla festa alcuni dei più rappresentativi giocatori che hanno indossato la maglia della SPAL, nonché allenatori, presidenti, direttori sportivi e dirigenti che hanno fatto la storia della società di Ferrara. Purtroppo, come mi segnala l'amico Gian Paolo Brondi, non si è pensato di celebrare l'evento anche da un punto di vista filatelico. A beneficio dei collezionisti di "memorabilia" e per gli amanti della cartofilia, sono però in grado di mostrare il biglietto d'ingresso allo stadio per l'appuntamento del 24 settembre (11) ed alcune delle cartoline a disposizione dei visitatori della mostra di Castello Estense per la scelta dell'oggetto più significativo tra quelli esposti (12/14).

11



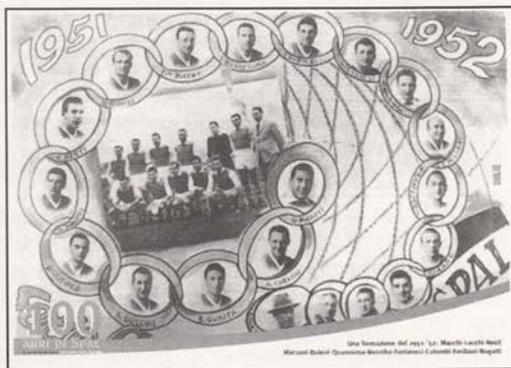
13



14



12



Francia 2007

Il Sudafrica ha vinto la 6ª Coppa del Mondo di rugby. Nella finale di Parigi del 20 ottobre, gli Springboks hanno battuto l'Inghilterra per 15 a 6, conquistando il loro secondo titolo iridato, dopo quello vinto in casa nel 1995. Il giorno prima, si è giocata la finale per il terzo posto e la medaglia di bronzo è andata all'Argentina che ha sconfitto la Francia per 34 a 10. Le due squadre si erano già affrontate il 7 settembre - nella partita inaugurale della manifestazione - e la selezione sudamericana si era imposta anche in quell'occasione per 17 a 12. Questo terzo posto costituisce il miglior risultato dei "Pumas" nella storia della Coppa del Mondo di rugby e li inserisce di diritto nell'esclusiva elite del rugby mondiale. Nel corso del torneo iridato, l'Argentina ha sconfitto per due volte la Francia (17-12 e 34-10), la Georgia (33-3), la Namibia (63-3), l'Irlanda (30-15) e la Scozia (19-13). L'unica sconfitta, invece, è arrivata in semifinale contro i futuri campioni del Sud Africa (37-13). Interpretando il sentimento di entusiasmo popolare per i risultati ottenuti

dai propri campioni, l'Amministrazione Postale Argentina ha celebrato le principali fasi di questa entusiasmante "cavalcata" con ben quattro annulli speciali: il primo utilizzato per la partita d'esordio, disputata il 7 settembre allo Stadio Saint Denis, a Parigi (15); il secondo realizzato a ricordo della partita dei quarti di finale di domenica 7 ottobre contro la Scozia (16); il terzo per la semifinale giocata domenica 14 ottobre contro il Sud Africa (17) e l'ultimo per celebrare il successo ottenuto il 19 ottobre nella seconda sfida con i "Galletti" al Parco dei Principi ed il conseguente terzo posto finale nella competizione mondiale (18).



Torneo di Goalball

Venerdì 9 e sabato 10 novembre, si è disputato a Mestre il 5° Torneo Internazionale di Goalball - Memorial "Prefetto dott. Arnaldo La Barbera". La manifestazione viene annualmente organizzata dall'ASDIVE (Associazione Sportiva Disabili Venezia) sia per offrire, attraverso lo sport, una possibilità di corretto inserimento sociale alle persone non vedenti, sia per ricordare un leale ed esemplare "servitore" dello stato, affinché la sua figura resti un esempio per le nuove generazioni delle Forze di Polizia. Con questa e con le altre sue numerose iniziative, l'ASDIVE cerca anche di sensibilizzare sempre di più il mondo dei giovani sul fatto che può e deve esserci uno sport senza violenza e senza l'uso di sostanze che procurano false forze fisiche. Il gioco del Goalball, o palla rotante, è l'unica disciplina sportiva di squadra per i non vedenti, riconosciuta dall'I.B.S.A. (Associazione Internazionale dei Ciechi Sportivi). Il gioco viene disputato fra due squadre, composte ciascuna da 3 atleti e da due riserve. Il campo misura 18 m di lunghezza e 9 di larghezza. Alle spalle di ogni squadra è posta una porta, simile a quella del calcio, che copre l'intera larghezza del campo ed è alta 1,30 m. Il pallone è reso sonoro con segnali metallici posti all'interno. Questo viene lanciato con le mani da un giocatore di una squadra, gli avversari devono bloccare il tiro, impedendo che entri nella porta posta dietro le proprie spalle. Non appena il tiro è stato parato, la squadra può rilanciare il pallone, trasformando gli avversari da attaccanti a difensori. I giocatori hanno

l'obbligo di utilizzare una maschera oscurata, per permettere di far giocare sia persone cieche che ipovedenti. La durata di ogni partita è di 20' di gioco effettivo, divisi in due tempi di 10' ciascuno. Vince, ovviamente, la squadra che totalizza il maggior numero di punti. Al torneo di quest'anno hanno preso parte oltre centocinquanta atleti non vedenti ed ipovedenti, in rappresentanza di sei squadre femminili ed otto maschili, provenienti dai Paesi dell'Unione Europea. A difendere i colori italiani le formazioni dei padroni di casa dell'ASDIVE. Nella giornata di sabato, presso l'Istituto Gritti, è stato allestito uno sportello filatelico temporaneo di Poste Italiane ed utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (19). Luigi Russo, Presidente dell'ASDIVE, mi ha fatto avere le immagini delle tre cartoline ufficiali predisposte per l'occasione (20/22). La seconda di queste riproduce il disegno realizzato da Laura Furfaro, una studentessa dell'Istituto Parini di Mestre, scelto tra gli elaborati proposti lo scorso anno sul tema: "La non violenza vista dal mondo della scuola". Le tre cartoline possono essere richieste a Luigi Russo, all'indirizzo di posta elettronica asdive@tiscali.it. Il costo è di 5 Euro per ciascuna serie, più le spese postali di spedizione.

19



20

21





Filatelia e Canottaggio

LI PAGHI UNO E PRENDI CINQUE DELLE POSTE TEDESCHE

di Gianni Galeotti

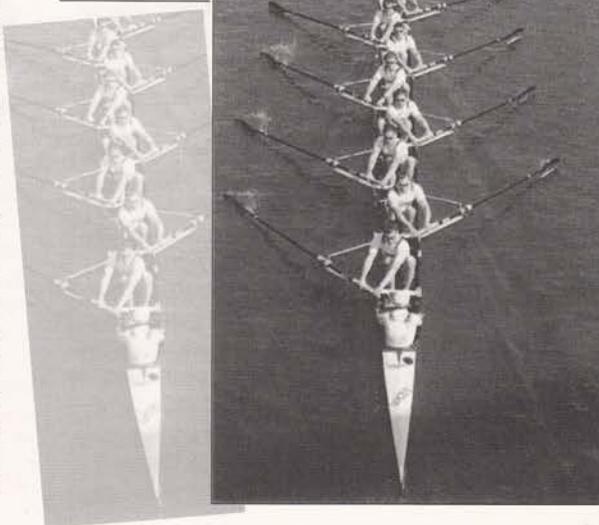
Le Poste tedesche sono sempre attente allo sport d'alto livello nel mondo e talvolta realizzano anche iniziative parallele ad avvenimenti che non hanno svolgimento in Germania dove sono molto sentiti, ma in altri paesi. Personalmente ricordo l'annullo postale per i Mondiali di Canottaggio 2003 di Milano e che purtroppo non sono riuscito ad avere (chissà se tra chi ha la pazienza di leggermi non ci sia qualcuno che ne disponga: grazie anticipato).

Quest'anno la Germania ha ospitato vari avvenimenti di rilievo ed ecco il bravo foglietto di quattro valori dedicato a Kanuweltmeister, Handball, Turn-Weltmeister e Pentathlon Moderno.

Uno degli appuntamenti di grande rilievo però è stato il Mondiale di Canottaggio a Monaco di Baviera, che ha consentito di dare una "rinfrescata" al bacino delle Olimpiadi del 1972, ospitando un mega appuntamento remiero allargato anche al programma disabili: per entrambi i settori qualificazione per le Olimpiadi di Pechino, dove per l'appunto l'Adaptive Rowing, il canottaggio per disabili, approda per la prima volta (per la canoa l'appuntamento sarà a Londra nel 2012).

Ma al canottaggio nessun francobollo: in compenso è stata pubblicizzata la cartolina con l'immagine dell'otto tedesco campione del mondo 2006, che "sarebbe stata venduta in soli 1.000 esemplari". Io non c'ero, ma chi c'era pensa, data la lunghezza della fila, che gli esemplari venduti fossero qualcuno in più: antipatica illazione. La cartolina, con annullo figurato e aggiornamento del datario tutti i giorni, veniva affrancata col francobollo dei Mondiali di Canoa organizzati venti giorni prima a Duisburg e tutto sommato, data la caratteristica del disegno, per chi non sottolizzava troppo l'immagine del canoista poteva essere interpretata come quella di un canottiere. Del resto le due specialità sono entrambe su acqua e spesso l'attività si svolge sotto lo stesso tetto, pardon, sullo stesso specchio d'acqua.

Un risultato sostanzialmente importante per gli azzurri, che hanno qualificato quattro imbarcazioni maschili (quattro senza, quattro di coppia, doppio pesi leggeri e quattro senza pesi leggeri) ed una femminile (doppio), mentre hanno centrato l'intero obiettivo tra i disabili, con tutte le quattro imbarcazioni. Il ricupero azzurro avverrà il prossimo anno in Coppa del Mondo a Poznan.



GRAN PREMIO DI TRIPOLI E LOTTERIA AUTOMOBILISTICA DI TRIPOLI

Nel 1927 fu inaugurato in Libia il circuito automobilistico della Mellaha, situato in una depressione salina tra Tripoli e l'oasi di Tagiura, a est della città. Il circuito, della lunghezza di 13,140 km, fu rimodernato nel 1933 in concomitanza con il primo Gran Premio di Tripoli. Il Gran Premio si svolse regolarmente fino al 1940, con i seguenti vincitori:

- 1933 - Achille Varzi su Bugatti T51
- 1934 - Achille Varzi su Alfa Romeo B-P3
- 1935 - Rudolf Caracciola su Mercedes W25B
- 1936 - Achille Varzi su Auto Union C
- 1937 - Hermann Lang su Mercedes W125
- 1938 - Hermann Lang su Mercedes W154
- 1939 - Hermann Lang su Mercedes W165
- 1940 - Giuseppe Farina su Alfa Romeo 158

Fin dalla prima edizione del 1933, al Gran Premio fu abbinata una lotteria con ricchi premi. Dal punto di vista filatelico, come ben documentato da Maurizio Tecardi in Phila-Sport n.60, pagg. 22-24, le Poste Italiane hanno utilizzato le targhette pubblicitarie "LOTTERIA AUTOMOBILISTICA DI TRIPOLI" e "LA LOTTERIA DI TRIPOLI VI FARÀ MILIONARI" per annullare la corrispondenza in molti uffici postali dal 1936 al 1942.

L'aggancio marcofilo con l'automobilismo è pertanto limitato agli anni 1936-1940.

Nell'aprile del 1941, nonostante gli eventi bellici, il Ministero delle Finanze decise di far svolgere regolarmente, pur posticipandone la scadenza, l'ormai già programmata Lotteria Automobilistica di Tripoli.

di **Pirazzoli Pietro**

Il favore di cui godeva questa manifestazione presso il pubblico e la considerazione che una sua eventuale interruzione avrebbe danneggiato le numerose istituzioni che traevano contributi finanziari dal suo gettito, consigliarono gli organi competenti a prendere la suddetta decisione.

La congiuntura bellica consigliò però di sganciare la manifestazione da qualsiasi competizione sportiva, in particolar modo dalla corsa automobilistica alla quale risultava abbinata, che fu poi annullata sia per motivi di sicurezza sia per il risparmio che si sarebbe ottenuto (premi di ingaggio per i concorrenti e premi per i vincitori, consumo di benzina, ecc.).

Si decise di far svolgere la Lotteria Automobilistica di Tripoli pressappoco con le stesse modalità che regolavano la Lotteria dell'Esposizione di Roma, cioè sarebbe stato l'ordine di sorteggio a regolare direttamente l'aggiudicazione dei premi.

Le operazioni di estrazione furono pubbliche e si svolsero nell'aula magna del Liceo Visconti di Roma, in piazza Collegio Romano, nelle ore antimeridiane del 26 giugno 1941.

Nel 1942 la Lotteria Automobilistica di Tripoli fu sostituita dalla Grande Lotteria Nazionale di Tripoli, con estrazione a sorteggio.

L'uso postale della targhetta nel 1941, ed anche il prolungamento a giugno del periodo di utilizzo, può essere così spiegato.

Rimane improprio e non spiegabile (forse motivi economici per la realizzazione di una nuova targhetta, dati i tempi) l'utilizzo della targhetta "LOTTERIA AUTOMOBILISTICA DI TRIPOLI" nel 1942. 

MEMORABILIA OLIMPICI

ASTE
MANCOLISTE
ACQUISTO - VENDITA - SCAMBI

ULF STRÖM
Drottninggatan 90 A
111 36 Stockholm, Sweden
Tel: 0046 8 600 34 52
Fax: 0046 8 600 34 52

E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se

DAL MONDO DEI MOTORI 12

di Mauro Gilardi

Domenica 21 ottobre si è chiuso in Brasile un campionato mondiale di Formula 1 bellissimo, che ha visto tre piloti in corsa fino all'ultima gara. Una stagione indimenticabile, tormentata, piena di veleni, segnata dalla spy story chiusasi con la giusta condanna della McLaren, ma che ha avuto anche il merito di portare alla ribalta il grande talento dell'inglese Lewis Hamilton. Un'annata importante per il motorismo italiano, in quanto andata in archivio con il trionfo della Ferrari, sia nella classifica costruttori (meritato anche se ottenuto a tavolino), sia in quella individuale con il finlandese Kimi Raikkonen. Nell'attesa di vedere se e come questi successi saranno festeggiati a livello filatelico, Vi presento un po' di materiale interessante il mondo della velocità, sia delle due che delle quattro ruote, che mi è stato segnalato negli ultimi mesi.

Omaggio a Franco Cortese

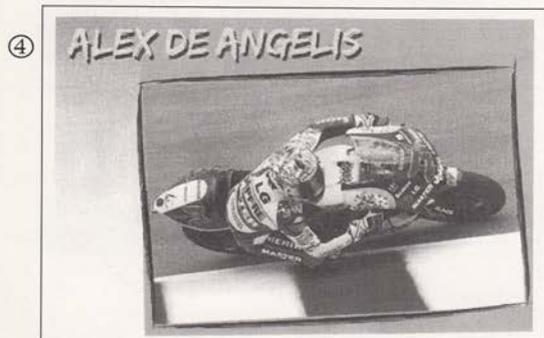
Domenica 8 luglio, il Ferrari Club Milano ha organizzato un raduno di "Rosse" per celebrare i primi successi di Franco Cortese con la Ferrari 125 S, conseguiti alla fine degli anni '40. I protagonisti dell'evento si sono ritrovati in Piazza San Francesco a Bobbio, dove, distanziati di 15" uno dall'altro, senza rilevamento di tempi, sono saliti al Passo Penice, nella piazza che l'anno scorso è stata intitolata a Enzo Ferrari. A fare da apripista, una magnifica Sport 212 Vignale della Scuderia Italia condotta da Oscar Berselli, il direttore sportivo della squadra bresciana. Questa vettura ha vinto il 5 luglio 1953 la propria classe nella gara Bobbio - Passo del Penice, con al volante il torinese Giorgio Pimpinelli. La stessa macchina - con alla guida il Conte Paolo Marzotto - si è imposta anche nella Mille Miglia del 1952, nella coppa Oro delle Dolomiti, nel circuito di Senigallia e nel Giro di Calabria. Al raduno ha partecipato anche il pilota Ferrari degli anni '50 Gino Munaron, che è stato premiato dal sindaco di Bobbio con il trofeo Gughì Zanon di Valgiurata "alla carriera". Nel corso della manifestazione gli appassionati hanno potuto acquistare le cartoline con riprodotto il dipinto del pittore Nino La Barbera realizzato a ricordo dell'evento (1), facendole poi timbrare con l'annullo speciale appositamente realizzato da Poste Italiane e raffigurante l'effigie di Franco Cortese (2). Ringrazio Paolo Losi, referente per la filatelia della filiale di Piacenza, per avermi fatto avere le immagini di questo materiale, nonché le informazioni relative alla manifestazione piacentina.



Motomondiali

La prima edizione del Gran Premio Cinzano di San Marino e della Riviera di Rimini è stato un grande evento di sport che è riuscito a calamitare l'attenzione del pubblico e dei media a livello internazionale. Oltre 57.000 tifosi hanno assistito alle gare del motomondiale di domenica 2 settembre sul rinnovato circuito di Misano Adriatico. In totale, considerando l'intero weekend e nonostante il nubifragio di venerdì, sono arrivati al "Misano World Circuit" più di 75.000 spettatori per sostenere i propri beniamini in quello che, in questo momento, è uno degli eventi sportivi più importanti del mondo. In particolare, ad essere letteralmente sommersi dall'affetto dei tifosi sono stati i piloti che sono nati e che vivono in questa terra di motori: Loris Capirossi, Andrea Dovizioso, Marco Melandri, Mattia Pasini, Valentino Rossi, Marco Simoncelli e Roberto Tamburini. In pista anche Alex De Angelis, cittadino sanmarinese, che in onore del suo Paese, ha corso con i colori bianco ed azzurro della bandiera della Repubblica del Titano, sia sulla moto che sulla tuta. Il Gran Premio si è concluso con i successi del ricconese Mattia Pasini nella 125 cc, di Jorge Lorenzo nella 250 cc e di Casey Stoner nella classe regina. Proprio nella MotoGP, però, è venuto a mancare lo spettacolo tanto atteso: dopo soli cinque giri, infatti, la corsa si è chiusa. Il pilota Honda Dani Pedrosa è caduto alla prima curva,

mentre al quinto giro è stato il nuovo motore della Yamaha di Valentino Rossi a cedere, mettendo fuori gioco il campione pesarese. L'australiano della Ducati è andato così a vincere facilmente, grazie ad un ritmo impossibile per gli altri concorrenti. A fine gara, quasi a voler "consolare" i tifosi per questa mezza delusione, è stata distribuita una cartolina - raffigurante Alex De Angelis - fatta stampare dalla Segreteria di Stato per il Turismo e lo Sport di San Marino, timbrata con l'annullo speciale realizzato dall'amministrazione postale sammarinese a ricordo di questa tredicesima prova del motomondiale (3). In occasione del Gran Premio sono state messe a disposizione degli sportivi e dei collezionisti anche delle altre cartoline. L'amico Gian Paolo Brondi mi ha fatto avere la serie di tre dedicata al centauro di casa e le dieci riguardanti i piloti italiani in gara. Per motivi di spazio, Vi mostro soltanto una delle cartoline per Alex De Angelis (4) ed una delle due che raffigurano Valentino Rossi (5).



⑤

1997, è stato per tre stagioni alla guida della Ferrari. Villeneuve fu un pupillo del "Drake", che lo aveva sempre considerato uno dei piloti più talentuosi dell'intero "Circo" della Formula 1. Dopo un'esperienza nel trofeo monomarca "Formula Ford" e nella "Formula Atlantic", venne notato da Teddy Mayer, team manager della McLaren, allora motorizzata proprio dal colosso di Detroit. L'esordio in Formula 1 arrivò a Silverstone, nel Gran Premio di Gran Bretagna del 1977, dove al volante della McLaren M23 ottenne l'11° posto. Scartato dalla scuderia inglese, Gilles Villeneuve venne contattato dalla Ferrari. Nel 1978 arrivò la prima vittoria in Formula 1, proprio nell'occasione a lui più cara, il Gran Premio del Canada. La stagione successiva fu tra le più spettacolari della storia della Formula 1, con una Ferrari in grado di dominare Mondiale piloti e costruttori con la coppia formata da Villeneuve - sei vittorie - e Jody Scheckter, giunto all'iride. Il titolo del 1979 fu l'ultima affermazione della Ferrari nel Mondiale piloti prima della serie di vittorie ottenute da Michael Schumacher dal 2000 al 2004. La morte di Villeneuve arrivò nel corso del Mondiale 1982, per il quale era considerato il principale favorito. Sabato 8 maggio 1982, a pochi minuti dalla conclusione delle qualifiche per il Gran Premio del Belgio, un grave incidente ridusse il pilota della "Rossa" in fin di vita. A nulla servì il trasferimento all'ospedale di Lovanio, nelle Fiandre, dove alle ore 21 venne staccato il polmone d'acciaio. A lui è dedicato il circuito di Montreal, Gran Premio del Canada. Dal 14 al 29 settembre, presso il Ristorante "Laghetto dei Ciliegi" è stata allestita una mostra - curata dalla Fondazione Barsanti e Matteucci - sulla storia del motore a scoppio e c'è stata l'esposizione di una collezione filatelica, approntata dall'amico Renato Bertacchini, dedicata al grande pilota Ferrari. Il giorno dell'inaugurazione, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale distaccato presso la sede delle due mostre ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (6). Da notare che, mancando una specifica approvazione dell'iniziativa da parte degli eredi del pilota, l'annullo non riporta né il nome, né fa riferimento diretto al campione scomparso (non so quanti siano i "non addetti ai lavori" che hanno capito che il casco raffigurato è proprio quello indossato in gara dal grande Gilles!). Molto bella la cartolina ufficiale fatta stampare dagli organizzatori, tratta da un dipinto di Giovanni Papa (7).

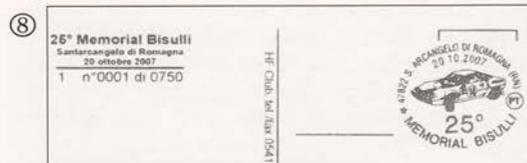
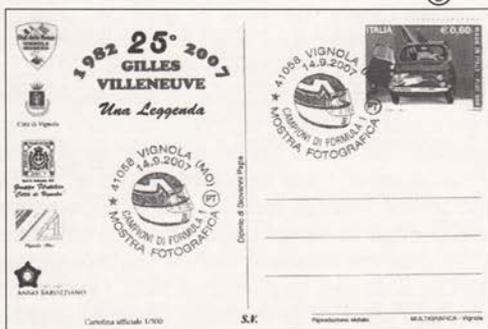
Gilles Villeneuve: una leggenda

Venerdì 28 settembre si è svolta la serata di festa organizzata dal "Club delle Rosse Vignola Modena Onlus" ed il Ristorante "Laghetto dei Ciliegi", con il patrocinio della "Città di Vignola", per celebrare il 25° anniversario della scomparsa di Gilles Villeneuve. Il pilota franco-canadese, padre di Jacques, campione del Mondo nel

25° Memorial Bisulli

Sabato 20 ottobre, con partenza e arrivo in Piazza Ganganelli, a Santarcangelo di Romagna (RN), si è svolta la 25ª edizione del Memorial Bisulli, una gara di regolarità per auto storiche e moderne sportive, impostata sulla falsariga del rally. Organizzata dal "Rally Driver Team - HF Club", con il patrocinio del Comune di Santarcangelo di Romagna e la collaborazione della "Scuderia HF", la

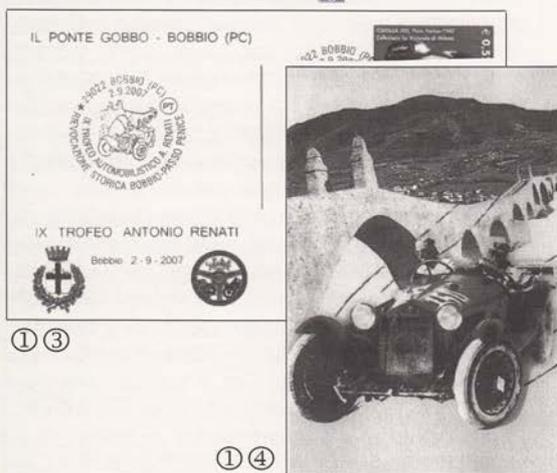
manifestazione è una delle più famose in Italia ed in Europa ed è valida come prova per il "Campionato Italiano UNICEF - Regolarità UISP". Nata venticinque anni fa per ricordare il rallyista cesenate Giulio Bisulli, prematuramente scomparso, la gara riesce a schierare alla partenza le più belle e prestigiose vetture degli anni '70 e '80. Stratos, 124 Abarth, Fulvia HF e tutte le altre regine del rally - suddivise in raggruppamenti in base all'anno di costruzione ed alla cilindrata - si ritrovano per darsi battaglia come un tempo sulle strade di montagna dell'entroterra romagnolo, su un itinerario della lunghezza di circa 150 km. L'edizione di quest'anno è stata ancora più ricca di partecipanti e contornata da tanti eventi collaterali: un concorso fotografico, un concorso di pittura a tema, la pubblicazione di un libro sull'automobilismo d'epoca e, per finire, la celebrazione filatelica dell'evento. Il giorno della gara, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico in Piazza Ganganelli ed ha utilizzato un annullo speciale (8). Gli organizzatori hanno realizzato una serie di quattro cartoline, stampate in 750 esemplari per ciascun soggetto, numerate e quasi tutte affrancate con francobolli a tema automobilistico (9/12). Le cartoline, contenute nell'apposita busta dedicata, sono acquistabili al costo di Euro 9,00 a serie, più le spese di spedizione. Gli interessati possono scrivere al Dr. Loris Giorgetti al seguente indirizzo di posta elettronica: info@scuderiahf.com.



Auto d'epoca

Domenica 2 settembre, favorita dal bel tempo, si è svolta la nona edizione del trofeo "Antonio Renati", rievocazione storica della gara automobilistica "Bobbio - Passo Penice". La competizione - che si disputa lungo i 12,5 km che separano il capoluogo dell'Alta Val Trebbia dal Passo - prese vita nel 1929 su iniziativa di Antonio Renati (di qui il nome dato all'attuale manifestazione), a quel tempo podestà di Bobbio, e dell'allora "R.A.C.I." (oggi ACI

Piacenza). Il primo vincitore fu il Duca Luigi Visconti di Modrone su Bugatti. Nel 1931 si disputò la terza ed ultima edizione del periodo pionieristico, che vide il successo di Enzo Ferrari su Alfa Romeo 2300 Sport. La corsa è quindi ripresa ad inizio anni '50 con l'ammissione in gara delle moto. Sospesa nel 1954, si è di nuovo disputata dal 1961 al 1964, anno in cui la gara è stata definitivamente interrotta. Dal 1994 viene riproposta, grazie all'iniziativa del "Club Piacentino Automotoveicoli d'Epoca" (CPAE), come vetrina per auto storiche. La kermesse di quest'anno ha visto la partecipazione di ben ottantotto vetture che hanno fatto rivivere al folto pubblico presente un secolo di storia motoristica mondiale. Due le categorie in gara: la A (auto costruite fino al 1953) e la B (auto costruite in epoca successiva). Vincitore assoluto della manifestazione è stato Claudio Cerri su Lancia Fulvia HF del 1973. Tra le quattro ruote presenti a Bobbio, ad attrarre l'attenzione degli appassionati e degli spettatori è stata soprattutto quella realizzata negli anni '50 da Gino Cavanna proprio per partecipare alla "Bobbio - Passo Penice". Cavanna, pilota di provato valore e di notevole esperienza, progettò e costruì un prototipo di ridotte dimensioni ma agilissimo e di considerevole potenza, perfettamente tagliato per il tipo di gara per il quale era stato ideato. Con quell'auto, il 15 maggio 1953, Cavanna realizzò un tempo che è tuttora il record della corsa. L'auto è stata esposta domenica in Piazza S. Francesco, a Bobbio, accanto ad un altro modello per molti versi unico: un'Alfa Romeo 2003 8C Monza, dominatrice delle piste negli anni '30 ed indubbiamente il modello più prezioso - sia dal punto di vista simbolico che economico - tra quelli conservati al Museo storico dell'Alfa Romeo. In Piazza San Francesco è stato anche allestito uno sportello filatelico di Poste Italiane che ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (13). Paolo Losi, referente per la filatelia della filiale di Piacenza, mi ha fatto avere copia della cartolina ufficiale realizzata dagli organizzatori per l'occasione (14).



La rete sfondata di Nino Barberis

QUANDO ERO RAGAZZINO, APPASSIONATO DI CALCIO COME TUTTI, CIRCOLAVA UNA STORIA CHE ACCENDEVA LE NOSTRE FANTASIE.

IN NON SO PIÙ QUALE INCONTRO, LEVRATTO, ALA SINISTRA DEL GENOVA, AVEVA TIRATO IN PORTA CON UNA TALE POTENZA CHE AVEVA NON SOLO SEGNATO, MA AVEVA SFONDATO LA RETE.

PER NOI ERA DIVENTATO UN FATTO MITICO. ALLORA IL RUOLO DI ALA SINISTRA ERA VISTOSO COME QUELLI DEL PORTIERE E 'DEL CENTRAVANTI. CI FURONO POI ORSI E COLAUSSI; GIOCAVANO TUTTI IN MANIERA SCONTATA, SCENDENDO VELOCISSIMI LUNGO LA LINEA LATERALE, DRIBBLAVANO IL TERZINO DESTRO DELLA SQUADRA AVVERSARIA, CONVERGEBANO VERSO IL CENTRO E SPARAVANO. NON PER NIENTE LA CLASSIFICA DEI MARCATORI SI CHIAMAVA "CLASSIFICA DEI CANNONIERI".

IN REALTÀ SEMBRA CHE QUELLA DI LEVRATTO FOSSE UNA LEGGENDA METROPOLITANA, UN PO' GONFIATA DAI GIORNALISTI. A QUELL' EPOCA ANCHE LE GRANDI SQUADRE NON NAVIGAVANO NELL'ORO. PARE CHE LA RETE FOSSE ROTTA E FOSSE STATA RIPARATA CON DEL COMUNE SPAGO; NELLA ZONA IN CUI ERA MOLTO TESA, QUEL PUNTO PRESENTAVA SICURAMENTE UNA RESISTENZA MOLTO LIMITATA. LA LEGNATA DI LEVRATTO, INDUBBIAMENTE NOTEVOLE, ANDO A SEGNO PROPRIO LÌ, PROVOCANDO IL CEDIMENTO DELLA RETE E LA FUORISCITA DEL PALLONE.

DELL'EPISODIO SI PARLO PER ANNI. COME VENNE INVENTATA LA DEFINIZIONE "ZONA CESARINI" PER INDICARE UN GOAL SEGNATO NEGLI ULTIMI Istanti DI UNA PARTITA, CI FU IL "TIRO ALLA LEVRATTO" PER QUALIFICARE UN TIRO DI GRANDE POTENZA.

COMUNQUE LEVRATTO, GRAZIE ALLA SUA RETE SFONDATA, EBBE UN GROSSO SPAZIO NELLE MIE FANTASIE GIOVANILI. OLTRE TUTTO C'ERA ANCHE SULLE FIGURINE CON LE QUALI SI GIOCAVA ALL'ORATORIO. MI PARE CHE FOSSE ORIGINARIO DI VADO LIGURE E MI SEMBRA DI RICORDARE CHE VENIVA CITATO ANCHE PER LA SUA FEDELITÀ ALLA MAGLIA ROSSO-BLU GENOANA, CHE INDOSSO PER GRAN PARTE DELLA SUA CARRIERA DI CALCIATORE. GIOCO ANCHE 28 VOLTE NELLA NAZIONALE A AZZURRA, SEGNANDO II RETI.

BASTA UN FRANCOBOLLO CHE MOSTRI UNA RETE DI CALCIO PER RIMESTARE NEL PENTOLONE DEI RICORDI. PENSANDOCI BENE, SONO LA SOLA RICCHEZZA CHE I VECCHI RIESCONO A GODERSI FINO ALLA FINE.

LA "MIA" FIGURINA DI LEVRATTO, QUANDO GIOCAVA NEL "GENOVA". A QUELL' EPOCA, A CHIAMARLO "GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB" C'ERA DA RISCHIARE IL CONFINO.....



un anno di annulli "granata"

di Roberto Gottardi

Il 2 settembre 2006 iniziava, a Castellucchio (MN), un'intensa annata marcofila per i tifosi "granata" e per tutti coloro che, a prescindere dalle proprie simpatie, non dimenticano tutto ciò che la squadra del TORINO ha scritto nel grande libro della storia del calcio italiano per società.



Gli annulli usati dal settembre 2006 all'ottobre 2007, a Torino e dintorni, opportunamente apposti sulle cartoline ufficiali (ma anche su quelle di iniziativa privata) permettono di realizzare una collezione di tutto rispetto (in "open class") che desterà molte emozioni.

L'annullo di Castellucchio, dello scorso anno, e quello di Torino, dello scorso ottobre, hanno in comune il ricordo di due giovani vite: Danilo Martelli e Gigi Meroni,olti ai tifosi dall'incidente di Superga, il primo, da un incidente il secondo.



Mentre i restanti annulli sono illustrati con il classico "Toro" e con il mitico "Filadelfia".



Lo scorso anno è stato pure ricordato l'inizio del Campionato che ha visto il TORINO pareggiare 1-1 con il PARMA.



Alle celebrazioni "granata" si è aggiunta Cantù, in provincia di Como, che, lo scorso maggio, ha ospitato una Mostra fotografica dal titolo "Cento anni del Grande Torino".

Termina così il riassunto dell'annata marcofila "granata" con l'augurio che il prossimo annullo non sia dedicato ai ricordi, ma all'attualità!

UN APPELLO A TUTTI VOI!

Cari amici, come avete avuto modo di vedere, anche per questo numero sono riuscito a mantenere l'impegno di riempire una buona parte delle pagine del nostro notiziario con le mie tre tradizionali rubriche. La cosa, però, sta diventando sempre più difficoltosa in quanto, nonostante la continua assistenza dei miei tre fedelissimi collaboratori fissi (in rigoroso ordine alfabetico: Romano Bertacchini, Gian Paolo Brondi e Franco Uccellari) e di quelli - non soci UICOS - che sono riuscito a coinvolgere in questi anni, diventa sempre più arduo (e costoso, sia a livello di tempo che di denaro...) trovare materiale a sufficienza per "riempire" in modo adeguato le pagine della nostra rivista. Rivolgo, quindi, un invito a tutto Voi affinché prendiate in considerazione l'ipotesi di collaborare a questo mio lavoro. Ogni volta che partecipate ad una manifestazione sportiva per la quale è previsto un servizio filatelico, è sufficiente che mi facciate avere una copia della cartolina predisposta dal Comitato Organizzatore, in modo che io possa prendere lo spunto per la stesura di un articolo sulla manifestazione stessa. Qualora la cartolina Vi dovesse pervenire da Vostri amici e/o corrispondenti, non Vi chiedo di privarvene, mi è sufficiente che mi facciate avere un'immagine "scannerizzata" della stessa. Ovviamente, se poi siete in grado di inviarmi anche un depliant della manifestazione o una copia di un giornale / rivista da dove io possa prendere informazioni sull'evento, la cosa sarà ancora più gradita. Mi auguro che questo mio appello non cada nel vuoto e nell'attesa di ricevere Vs. notizie, Vi saluto cordialmente.

Mauro Gilardi

Casella Postale 57 - Casalpalocco gilarmar@tin.it
00124 ROMA Tel. 335-7554411

1906 L'EMISSIONE OLIMPICA

di Maurizio Tecardi

Quasi 300 pagine di grande formato (cm 24 x 33), con testi in greco ed in inglese, riccamente illustrate con grande profusione, di colori anche a tutta pagina e racchiuse da una pesante copertina anch'essa colorata.. Si presenta così lo studio di Michalis Tsironis dedicato alla serie di 14 francobolli emessi dalle Poste Greche per celebrare i Giochi del Decimo Anniversario, o Giochi Intermedi, svoltisi in Atene nella primavera del 1906. Grande collezionista ed appassionato studioso della filatelia e della storia postale ellenica, Michalis Tsironis, negli oltre cinquanta anni di attività filatelica ha vinto numerose medaglie d'oro nazionali ed internazionali, è giurato internazionale ed è, in particolare, uno specialista delle tre emissioni "Olimpiche" greche: 1896, 1900/01 e 1906.

Questo ponderoso volume, che vuole celebrare il centenario di questi Giochi del 1906, inizia con un omaggio storico-postale alla cittadina di Olympia, culla dei moderni Giochi Olimpici accennando poi alla mitologia greca che ha ispirato l'ideatore dei 14 francobolli oggetto di questo studio. Molto interessante anche la parte dedicata ai realizzatori degli stessi. La parte tecnica riguardante la stampa, dalla carta e filigrana alle prove, alla gomma, alla dentellatura, ai colori, alle varietà per finire con le tirature è senza dubbio quella più importante sotto il profilo dell'informazione ed è quella più appagante per il collezionista. Lo è ancora di più, per gli appassionati ed i studiosi, il capitolo riguardante i vari annulli che si possono ritrovare su questi francobolli. In particolare i famosi STADION, AKROPOLIS e ZAPPEION, i primi annulli postali con la dicitura "GIOCHI OLIMPICI" ad essere utilizzati in tutto il mondo. L'Autore si era già impegnato in questo settore con un approfondito studio pubblicato anche, qualche anno fa, sulla rivista dell'Associazione degli Esperti di Filatelia. Con dovizia di particolari viene riportato nuovamente il frutto di queste ricerche arrivando a delle conclusioni sulle quali, al meno per quanto riguarda l'annullo STADION, non concordo assolutamente. A mio giudizio infatti quello che più frequentemente si incontra e che presenta la caratteristica principale della distanza tra le lettere O ed N, è falso. In quasi mezzo secolo di accanite ricerche io, ma non solo io e compreso anche l'amico Tsironis, non lo abbiamo mai ritrovato su lettere o cartoline regolarmente viaggiare! Ma, STADION a parte, e con qualche altra informazione non esatta e altre lacune in altri settori dello studio compresi quelli delle vignette e della bibliografia, questo grosso volume è una miniera di notizie storiche e filatelico-postali, dati e curiosità di estremo interesse a cui si aggiungono centinaia di riproduzioni a colori, alcune veramente spettacolari.



Non conosco il prezzo di vendita di questo volume né dove si possa acquistare comunque gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'autore: Michalis E. Tsironis. Deligianni, 7 - 14561 KIFISSIA (Greece). 

Rubrica sui "PORTIERI" di Enrico Alloni

Ancora oggi il grande Gilmar dos Santos Neves viene considerato il più grande portiere brasiliano di tutti i tempi; da parte nostra possiamo aggiungere senza tema di smentita che stiamo parlando del migliore portiere di tutto il continente americano. Nato nel 1930, longilineo - 1,81 per 69 kg. Gilmar, come veniva di solito chiamato, ha avuto una carriera lunga oltre vent'anni iniziata nel 1948 e terminata nel 1969.

Intervistato da un cronista circa il ruolo del portiere disse " il portiere ha il compito più difficile perché non può mai sbagliare ". Il suo palmares lo colloca fra i primissimi al mondo: vanta ben 8 scudetti, 2 Coppe Libertadores, 1 Coppa Intercontinentale, 5 Trofei Rio-Sao Paulo e soprattutto 2 Campionati mondiali (1958-1962) sui tre disputati. E' tuttora l'unico portiere a vantare un tale primato. La sua dote migliore era il grandissimo senso della posizione.

Ha disputato 10 campionati nel Corinthians e 8 nel Santos di Pelè. In nazionale dal 1953 al 1969 ha giocato ben 95 partite e, ovviamente, è il portiere brasiliano ad aver vinto più di tutti.

Il suo esordio era avvenuto nel 1948 nelle fila della squadra Jabaquara dove ha giocato tre campionati esordendo in serie "A" prima di passare al Corinthians.



Il grande Gilmar esulta con il giovanissimo Pelè nel valore emesso nel 1974 dal Nicaragua per celebrare la vittoria ai mondiali del 1958.

Esami di riparazione...

La pubblicazione dell'UICOS sulle *Universiadi Invernali*, realizzata all'inizio di quest'anno da Gianni Galeotti e dal sottoscritto, è stata accolta con un buon interesse soprattutto da parte del mondo sportivo universitario, nazionale ed internazionale; da parte degli stessi organismi, poi, c'è anche stato un certo rimpianto per essersi accorti, *ex post*, di aver perso una buona occasione per realizzare il libro tutto a colori, in una forma più prestigiosa e che avrebbe fatto il vanto dello stesso movimento sportivo universitario. Tanto è vero ciò che sono stati inviati chiari segnali di incoraggiamento alla realizzazione di una pubblicazione analoga per le Universiadi Estive, questa volta con la speranza concreta di ottenere un più valido sostegno da parte di questi enti.

Ciò premesso devo dire, però, che ho anche registrato il risentimento di un amico, famoso collezionista del tema Sport Invernali, nonché atleta di un certo valore ai suoi tempi: **Uberto Stefanutti**. Con queste righe intendo provvedere al primo aggiornamento di uno dei capitoli della pubblicazione citata (altri ne verranno in seguito, quando riceverò altre segnalazioni di materiale da mostrare) e, al tempo stesso, rendere giustizia ad Uberto per un'omissione che lo riguarda e che si è verificata in modo assolutamente imprevedibile.

Dunque la storia è questa. Il volume sulle Universiadi era già pronto nella primavera dell'anno scorso ed era stato inviato al Comitato Organizzatore di Torino in tempo utile per l'approvazione e la successiva stampa; purtroppo le cose andarono molto per le lunghe e si risolsero, negativamente, solo a fine novembre. Nel frattempo, verso settembre, chiesi ad Uberto di preparare un articolo per il Notiziario Tematico sulle sue personali esperienze di atleta che aveva partecipato ai Settimi Giochi Mondiali Universitari di Davos, nel 1947; Uberto accettò e mi mandò anche le riproduzioni di un paio di documenti che si riferivano a Davos, ed il tutto fu pubblicato sul Notiziario Tematico n. 157.

Nel preparare l'articolo mi era completamente passato dalla mente il fatto che per Davos 1947 né io né Gianni Galeotti eravamo riusciti a trovare una qualche illustrazione, anche non filatelica, come avevamo fatto per le altre poche manifestazioni prive di ricordi postali. Anche quando il CD tornò da Torino, ci limitammo esclusivamente ad aggiornarlo con "Torino 2007", senza rifare alcun controllo sulla parte precedente. Questo è l'unico motivo per cui non ho mai pensato a ricollegare le due cose; mi dispiace per Uberto e mostro qui i pezzi che avrei potuto presentare nella pubblicazione, se me ne fossi ricordato. Comunque, gli ho promesso che in caso di una futura, possibile riedizione del volume inserirò il materiale presentato in questa pagina 'riparatoria', da tutti i punti di vista...

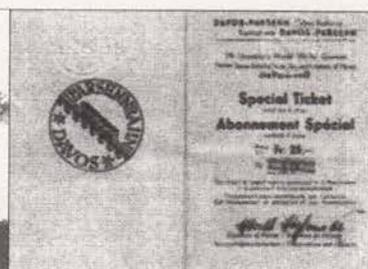
(Luciano Calenda)



Il poster di Davos 1947



Uberto nel 1947
in tenuta da sci



La sua tessera di atleta partecipante ai Mondiali; per inciso Uberto fu 7° nella discesa libera e primo degli italiani

Il sottoscritto con Uberto a Tarvisio per le Universiadi del 2003





ANNULLI ITALIANI

A cura di **Roberto Gottardi**

L'elenco si riferisce agli annulli i cui bollettini portano la data compresa tra il 30 luglio ed il 6 novembre 2007.

 60100 ANCONA dal 17 settembre al 5 novembre 2007

Un cenno particolare merita questo annullo poiché interessa la tematica olimpica, infatti all'interno, chi ha la vista buona, può leggere: Esposizione Internazionale di sculture "Il panorama di Pechino 2008: lo spirito olimpico diventa arte". L'annullo è completato, in basso, dai cinque cerchi olimpici. L'annullo è reperibile con le date del 5, 8 e 9 settembre. Poste Italiane ha edito una apposita cartolina.

"GERMANIA 2006": I FRANCOBOLLI E GLI ANNULLI DEI PAESI FINALISTI

di Giancarlo L'Imperio

Ad un anno dalla fine dei mondiali di calcio "Germania 2006" cerco di fare una panoramica su come è stato ricordato il torneo tedesco dalle nazioni finaliste.

L'Angola, paese esordiente ai mondiali, ha ricordato la sua partecipazione il 28 luglio 2006 con una serie di 2 francobolli da 45kr (1) ed un foglietto da 90kr (2). L'annullo primo giorno non figurato recita: «28 - 7 - 06 / Campeonato do Mundo de futebol - Alemanha 2006 - Correios - Luanda».

Per ricordare la quarta partecipazione consecutiva ad una fase finale, le poste saudite emettono il 20 maggio 2006 una serie di 2 francobolli da 2sr e 3sr (3). L'annullo primo giorno figurato, apposto su una busta illustrata e numerata, oltre le scritte in lingua araba, riporta in lingua inglese



«SAUDI 20/5/2006 / FIFA World cup Finals Germany - 2006».

L'Argentina ha ricordato la competizione con due emissioni: il 13 maggio 2006 esce un libretto (4) contenente 4 francobolli da 1\$, stampati in due (5-6) delle otto pagine che lo compongono. L'annullo figurato, apposto su una busta illustrata, recita «13 MAYO 2006 / 1er. DIA DE CIRCULATION - ARGENTINA/ C1000ZAA - CDAD DE BUENOS



AIRES». Dopo una settimana, il 20 maggio, sono emessi un francobollo da 4\$ (7) ed un foglietto da 1,50\$ (8). L'annullo figurato 1° giorno di emissione «FIFA WORLD CUP GERMANY 2006



/ 13 MAYO 2006 / 1er. DIA DE EMISION - ARGENTINA/ C1000ZAA - CD AD DE B U E N O S AIRES», è apposto su un'altra busta illustrata, mentre per il foglietto è stata utilizzata la busta per l'emissione del 13 maggio.

Le poste australiane, hanno ricordato l'avventura della loro nazionale con varie emissioni.

La prima si è avuta il 7 dicembre 2005, quando è stato emesso un foglio-ricordo (9): «AUSTRALIA QUALIFIES!».

Il foglio formato da 10 francobolli da 50c., con vignetta personalizzabile, riproduce nei bordi, immagini dello spareggio con l'Uruguay. Il 9 maggio 2006 sono emessi una serie di 4 franco-



bolli "Soccer in Australia" (50c. x 2 emessi in coppia; 1,25\$ e 1,85\$ "international post") (10) ed un foglietto (con gli stessi



valori dei francobolli stampati in blocco a forma di pallone. Quest'ultimo, quando è stato applicato sulla busta illustrata primo giorno, è stato vistosamente tagliato (11). Completa la busta illustrata l'annullo figurato «FIFA WORLD CUP GERMANY 2006 / 9 MAY 2006 • SYDNEY NSW 2000 • FIRST DAY OF ISSUE». I due valori da 50c. sono stati emessi anche autoadesivi, distribuiti in un carnet di 5 coppie (12). In seguito il foglietto, per ricordare una manifestazione filatelica



francese, è stato sovrastampato con la seguente scritta: «LE SALON DU TIMBRE & DE L'ÉCRIT / 17 au 25 juin 2006 / Parc Floral de Paris / www.salondutimbre.fr. Il 24 maggio 2006 viene emesso un secondo foglio-ricordo: «2006 Qantas Socceros / World Cup Squad» (13): questa volta viene utilizzato un valore della serie del 9 maggio, quello da 50c. (goal) x 9v., con appendici personalizzabili (in questo caso giocatori australiani). Nei bordi sono



elencati i giocatori convocati per il mondiale. L'ultimo foglio-ricordo viene emesso il 7 luglio «QANTAS SOCCEROS / 2006 WORLD CUP DREAM» (14) utilizzando anche in questo caso il francobollo del valore da 50c. (goal) x 9v. e sempre con vignette personalizzabili (raffiguranti calciatori australiani). Nei bordi questa

volta, oltre a varie immagini degli incontri disputati, sono riportati i risultati della nazionale australiana, tra i quali quello dei 16^{mi} di finale: Italy 1 - Australia 0.



Il 19 aprile 2006 il Brasile dedica al torneo un francobollo da 0,85R\$ (15), stampato in fogli di 24 esemplari, nei bordi del quale sono riprodotte le bandiere delle 32 nazioni finaliste. L'annullo figurato è «COPA DO MUNDO DA FIFA 2006 - CORREIOS - RIO DE JANEIRO - RJ - 19.4.2006 / 1ª DIA DE CIRCULAÇÃO».

Sono invece tre i francobolli da 220 w. delle poste di Seul che ricordano la partecipazione dei coreani. Il primo (16), emesso il 2 giugno in foglio di 14 valori con vignetta centrale (17), non sfugge alla nuova moda da criticare che abbina il francobollo ad appendici personalizzabili, che in questo caso raffigurano i componenti della squadra. L'annullo figurato, oltre alle diciture il lingua coreana, riporta «2006 FIFA / 02.6.2006».



Dopo una settimana (18) vengono emessi, in coppia, gli altri due valori. Anche in questo caso viene utilizzato un annullo figurato «2006 FIFA / 09.06.2006» apposto su una busta illustrata.



La prima partecipazione della Costa D'Avorio è celebrata da una serie di 8 francobolli, 80F x 2v.; 250F x 2v.; 300F x 2v.; 800F x 2v., emessi il 14 dicembre 2005. Ogni francobollo è stato emesso singolarmente in foglietto (19), in minifoglio di 5 v. ed una vignetta (20) e per finire in blocco di 4 valori riuniti in due foglietti (21). Questa emissione è





stata stampata anche in versione "lusso" non dentellata. Nel corso del 2006 sono stati stampati altri due francobolli da 3000F (22), uno con sfondo argentato e l'altro con sfondo dorato, anch'essi emessi sia in foglietto singolo che in minifoglio da 4 valori.

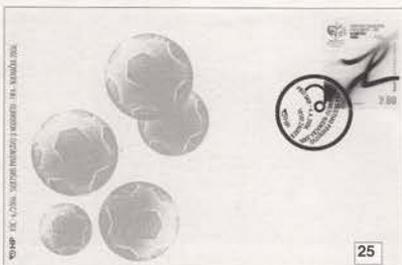


Si limita ad un francobollo da 120C, emesso il 13 maggio 2006 e stampato in minifoglio di 9 valori, il ricordo del Costarica. L'annullo figurato (23) «COPA MUNDIAL DE LA FIFA / ALEMANIA



2006 / CORREOS DE COSTA RICA / Primer día / de circulación / 15 de mayo, 2006», è stato apposto su una busta illustrata.

Sempre con un francobollo, da 2,80Kr (25), emesso il 4 aprile 2006 ed anche in questo caso stampato in minifoglio (9 valori ed una vignetta), viene celebrata la partecipazione della Croazia.



L'annullo figurato «FIFA SVJETSKO PRVENSTVO U NOGUMETU - NJEMACKA 2006. / PRVI DAN - 4.4.2006. / 10101ZAGREB» è apposto su una busta illustrata.

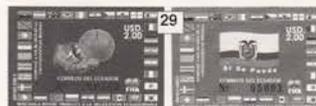
La seconda partecipazione consecutiva della nazionale ecuadoregna alle fasi finali della Coppa del Mondo, viene ricordata dal paese sud-americano il 9 giugno 2006, con l'emissione di una serie di quattro francobolli il cui valore è in dollari americani (26),



0.40USD; 0.80USD; 1.00USD; 1.20USD e da un foglietto numerato (tir. 3.000 pz.) da 2.00USD (27). Per l'occasione vengono allestiti anche quattro carnet (28: copertina di un carnet) contenenti 5 valori. Il foglietto, in seguito, è stato soprastampato con i risultati di due incontri disputati nel torneo. L'annullo figurato «CAMPEONATO MUNDIAL DE FUTBOL - DIA DE EMISION / CORREOS



DEL ECUADOR - GUAYAQUIL, 9 DE JUNIO DE 2006» è stato apposto su una busta illustrata e numerata (250 pz.), allestita solo per i francobolli. Infatti per annullare il foglietto con il timbro primo giorno, la serie su busta dei francobolli è stata ricoperta con una fascetta (!) ed il timbro del 9 giugno ha annullato anche il foglietto che riporta i risultati di due delle partite disputate dall'Ecuador: quella del 9 giugno con la Polonia e quella del 15 giugno con il Costarica (!).



Il 20 giugno 2006, due foglietti numerati da USD 2.00 (29), emessi in occasione del 182° ann. della costituzione della città di Machala, sono stati dedicati alla nazionale di calcio. Originale è il foglietto emesso il 25 maggio 2006 (30) dalle poste francesi per ricordare la manifestazione: i 10 valori da 0,53€ che lo compongono, sono disposti sullo sfondo di un campo di



calcio. L'annullo figurato è «ALLEMAGNE 2006 • COUPE DU MONDE DE LA FIFA • PARIS / PREMIER JOUR D'EMISSION».

Successivamente il 5 luglio 2006, sull'onda dei risultati dei calciatori francesi "les bleus" che avevano conquistato la finale di Berlino, è stato emesso un francobollo da 0,53€ (31). L'annullo figurato «MERCIS LES BLEUS! • PARIS / Premier jour / 05.07.2006».



In seguito, nel mese di agosto, questo francobollo è stato stampato, con un formato diverso, in minifoglio da 10 valori con appendici personalizzabili "Les timbres personnalisés" (32) e "Service Philatelique de la Poste - Paris France" (33) anche in versione autoadesiva (34).



La serie più numerosa spetta alle poste del Ghana, che emettono il 18 maggio una serie di ben 10 francobolli (2000C x 2 v.; 4000C x 2v.; 4500C x 2v. 5000 C. x 2v. e 6000C x 2v.) (35) e due foglietti formati da 8 valori di 4000C ciascuno (36). In seguito



35

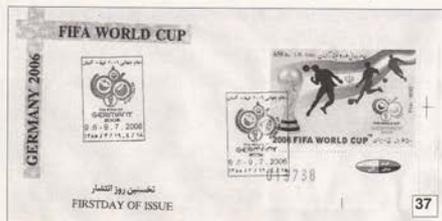


36



i due foglietti sono stati sovrastampati con i risultati delle partite vinte dal Ghana contro la Repubblica Ceca e gli Stati Uniti.

Un solo francobollo da 650Ris (37), emesso il 9 giugno 2006 dalle poste di Teheran, ricorda la terza partecipazione della



37

squadra iraniana ad una fase finale dei mondiali di calcio. Annullo figurato su busta illustrata.

Il 6 giugno 2006 le poste inglesi hanno emesso 6 francobolli (1st, 42p., 44p., 50p., 64p. e 72 p.) (38) dedicati alle nazioni cam-



pioni del mondo. Manca il valore relativo all'Uruguay, unico paese campione del mondo assente nel torneo tedesco. L'annullo figurato, apposto su una busta ricordo è «FIRST DAY OF ISSUE ROYAL MAIL TALLENTS HOUSE EDINBURGH - 6.6.2006»

Il valore dedicato all'Inghilterra è stato emesso anche in due fogli con appendici personalizzate. Quelle del primo foglio «England's Finest Hour... Wembley Stadium, London, 30 July 1966.» (39), formato da 20 valori, ripro-



39

ducono le fasi salienti della finale del mondiale 1966. Allestito anche un annullo ricordo: «Wembley 06-06-06 / They think it's all over - It is now! ENGLAND 4 - WEST GERMAN Y 2» (40).

Le appendici del secondo (41) «ENGLAND WINNER 1966» raffigurano il capitano inglese Bobby Moore che solleva la Coppa del Mondo. Parte



41

dei proventi della vendita di questo foglio sono stati devoluti alla fondazione «Bobby Moore Fund» per la ricerca sul cancro.

Si limita ad un solo valore da 13,00\$ (42), emesso il 9 giugno 2006, il ricordo dentellato delle poste messicane. L'annullo figu-



rato primo giorno «SERVICIO POSTAL MEXICANO / COPA MUNDIAL / DE LA FIFA / ALEMANIA 2006™ / DIA DE EMISION: 9 DE JUNIO, 2006 / GUADALAJARA, JAL.» è apposto su una busta illustrata e numerata.

Per la prima volta nella storia delle emissioni dei paesi finalisti, vengono raffigurati quasi tutti i componenti di una squadra finalista. La scelta delle poste olandesi si è concretizzata riproducendo su due foglietti formati da 10 v. da €0.39 ciascuno (43), i volti dei calciatori



convocati per la fase finale. In seguito ne è

stato preparato un'altro (44), anch'esso da €0.39 sempre in foglietto da 10 v., riprodotto un calciatore, Dirk Kuyt, convocato in un secondo tempo.



Più tradizionale è la scelta del Paraguay per ricordare il torneo tedesco: il 17 maggio 2006 vengono emessi due francobolli (45) da 3.000G e 5.000G.

L'annullo figurato è «Dia de Emisión 17 - mayo - 2006 - ALEMANIA 2006 / COPA MUNDIAL DE LA FIFA / CORREO PARAGUAYANO».

Il 7 giugno 2006 le poste di Lisbona celebrano la fase finale della Coppa emettendo due francobolli (46) da 0,46€ e 1,00€ ed un foglietto (47) da 2,40€. L'annullo figurato, apposto su una



busta illustrata, più grande quella per il foglietto, è « F I F A W O R L D C U P / G E R M A N Y 2 0 0 6 . 0 6 . 0 7 . ».



Una tra le prime emissioni che ha celebrato la rassegna iridata in terra tedesca è quella della Serbia&Montenegro, nazione che si dividerà dopo poco tempo. Il 12 aprile 2006 vennero emessi due francobolli (48) da 33D (0,40€) e 46D (0,50€) ed un foglietto



(49) contenente una coppia da 46D (0,50€). I due francobolli sono emessi in minifogli di 8 valori



con vignetta centrale. L'annullo figurato, apposto su due buste illustrate è « F I F A SVETSKO PRVENSTVO U FUDBALU / NEMACKA / 2006 / PRVI DAN • 11101 • BEOGRAD • 12.04.2006 ».

La prima partecipazione ad una fase finale, dopo undici tentativi, di Trinidad & Tobago, nazione caraibica di appena un milione e trecentomila abitanti, riesce quando batte nello spareggio il Bahrein. Questa storica qualificazione è ricordata da una serie di quattro francobolli (51) (\$1.00; \$2.50; \$3,75; \$4,50).

Particolare in questa emissione è la grandezza del relativo annullo primo giorno figurato, appena 13mm x 15mm (riprodotto nelle sue misure reali a lato) (50) apposto su una busta illustrata. In appena 156mm² l'annullo, oltre la figura stilizzata di un portiere, riporta in caratteri minuscoli: «Trinidad & Tobago / First





Appearance at FIFA World Cup™ / First Day of Issue / 25th June 2006».

L'unica squadra africana non esordiente ai Mondiali, è stata la Tunisia, una tra le poche nazioni che ha sempre ricordato la sua partecipazione ad una fase finale con un'emissione com-



memorativa. Questa volta il ricordo è stato affidato a due francobolli (52) da 250D e 600D. Nell'annullo figurato, apposto su una busta illustrata oltre le scritte in arabo vi è riportato «LA POSTE TUNISIENNE - 1^{er} JOUR 14-06-2006 / COUPE DU MONDE DE FOOTBALL - ALLEMAGNE 2006».

L'ultima nazione di questa rassegna è l'Ucraina, anch'essa esordiente ad una fase finale. Due i francobolli (53) da 2,50G e 3,50G, stampati in minifogli da 12 valori, emessi il 4 maggio 2006. L'annullo figurato (54) è stato apposto su



53



54

una busta illustrata. Oltre ai caratteri cirillici, nell'allullo è riportato «04.05.2006/PREMIER JOUR».

A tutt'oggi non si hanno notizie su eventuali emissioni del Togo, se dovessero apparire ne riparlerò in seguito.



Heiko Volk
Olympia-Philatelie
 Postfach 1561, Westring 71,
 D-64711 Erbach, GERMANY



SPORT-OLIMPIADI-CALCIO

VENDITE ALL'ASTA ED A PREZZI NETTI DI: FRANCOBOLLI, PROVE, FOGLIETTI, FDC, BUSTE, INTERI POSTALI, CARTOLINE ILLUSTRATE E FOTOGRAFICHE, VIGNETTE, AUTOGRAFI, BIGLIETTI DI INGRESSO, MONETE, MEDAGLIE, DISTINTIVI, LIBRI.....

Tel.: 06062 - 956836, Mobil-Tel.: 0171 4835 911, Telefax: 06062 - 956838

Internet: www.olympiaphilatelie-volk.de

e-mail: Heiko.Volk@t-online.de



MECCANOFILIA

A cura di **Franco Uccellari e Nino Barberis**

PHILIPS

La Philips aveva messo in uso nel suo stabilimento di Groningen una a.m. che segnalava la sua qualifica di sponsor dei Giochi Olimpici del 1992.



PAGARSI LE OLIMPIADI

Come è nato, la partecipazione degli atleti americani alle Olimpiadi è sempre stata finanziata dai privati e non con i soldi dello Stato. Tutte le occasioni sono buone per raggranellare dollari. Anche i Festival Olimpici, manifestazioni un po' sportive e un po' folkloristiche, come questo di Colorado Springs, nel North Carolina.

DUE FEDERAZIONI FRANCESI

Le più recenti A.M. di due Federazioni sportive francesi, quella di Atletica e quella del Tennis. Entrambe hanno sedi significative: in Via Pierre de Coubertin, la prima; allo stadio Roland-Garros la seconda.

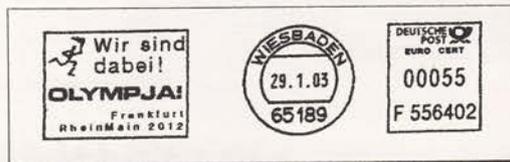


ABBIGLIAMENTO

Un suggerimento per tutti gli sportivi: fare dello sport nel modo più appropriato. Come prima cosa, l'abbigliamento deve essere quello adeguato.

NOI CI SIAMO

Con questo slogan la municipalità di Wiesbaden sostiene la candidatura di Francoforte per le Olimpiadi del 2012.



MOTORISMO SPORTIVO

Un eccezionale complesso di pubblicazioni che possiamo definire dello "sport a motore" veniva edito negli anni '50 dalle EDISPORT, della quale mostro l'interessante "rossa" che elenca tutti i periodici che venivano da lei pubblicati sull'argomento. C'è proprio tutto: per l'automobile ("Auto Italiana", "Motor Italia" e "Auto Illustrazione"), per il motociclismo, per la nautica, per l'aviazione sportiva; addirittura per le "bici motore". Per queste ultime c'è da ricordare che nel l'immediato dopoguerra c'era stato uno straordinario boom nella produzione e nella vendita di "biciclette motorizzate", con una vastissima gamma di proposte, soprattutto nella gamma dei 50 cc di cilindrata. Il "Mosquito" della Garelli fu il più famoso. Non avevano attecchito, in Italia, i "Velosolex", che in Francia, invece, avevano fatto uno sfracello, segnando l'inizio della motorizzazione "proletaria", che da noi si può identificare con la "Vespa" e la "Lambretta", che sono stati indubbiamente gli scooter che hanno aperto nel mondo la strada di questo fortunato veicolo, che ancora oggi è tutt'altro che fuori del tempo.



CANOISTA

Solo adesso ci capita fra le mani questa bella rossa di Duisburg, nella quale viene efficacemente stilizzato un canoista. L'impronta pubblica i campionati europei di canoa, svoltisi in quella città nell'agosto del 1959. E' passato quasi mezzo secolo!



CICLISTI A FRIBURGO

E' grande attrattiva grafica questa efficace stilizzazione per pubblicizzare i Campionati Ciclistici nazionali tedeschi svoltisi a Friburgo il 26-27 giugno 2004.

IL GHISALLO

Il Ghisallo. Fin dai tempi di Binda e di Girardengo il "Ghisallo" era la salita mitica, che spesso segnava il destino del Giro di Lombardia, una delle "classiche" del ciclismo italiano. Un po' come l'Aubisque e il Tourmalet per il "Tour de France". Lo possiamo documentare con quella che sembra essere l'unica rossa esistente in quella via, a Milano.



CIRCOLO CANOTTIERI TEVERE REMO

Avrà ancora oggi la sua macchina affrancatrice il "Circolo Canottieri Tevere Remo"?

UNA "CLASSICA" CICLISTICA DI PRIMAVERA

Ci abbiamo messo anni per trovare il significato di questo sciamanato ciclista olandese. La rossa è del Comune di Meerssen, nella provincia del Limburgo, non lontano di Maastricht. E' una delle rare zone collinose del Paese. Ogni anno vi si corre la "Amstel Gold Race", l'ultima nella serie delle "classiche" di primavera, e anche tra le più difficili per il percorso movimentato. A Meerssen si svolgono spesso anche i campionati nazionali su strada ed il Comune si definisce orgogliosamente "UNICO per lo sport ciclistico".



TENNIS

Restate giovani giocando a Tennis: Forse è per questo che il nostro Valeriano Genovese, che ha compiuto da poco i suoi primi

CICLISMO

Affrancatura meccanica di propaganda per i Campionati Nazionali dilettanti



CAMPIONATI MONDIALI DI VOLO CON ALIANTE

La città di Rieti, che ospiterà nel 2008 i Campionati Mondiali di volo con aliante, ha messo in uso con congruo anticipo una targhetta promozionale, che tuttavia non è di facile comprensione, anche perché il testo è in inglese e, date le piccole dimensioni dei caratteri, è anche difficilmente leggibile.

FOOTBALL FRANCESE

La rossa catalogata al n. F169 dell'enciclopedico catalogo di Giogo Sini edito dal CIFT è riapparsa nel 1999 sensibilmente rimaneggiata nel disegno e nelle diciture.



XXXI Campionato Europeo di Pallacanestro Femminile

Questa manifestazione, tornata in Italia dopo 17 anni, è stata ospitata dal 24 settembre al 7 ottobre da quattro città abruzzesi: Chieti, Lanciano, Ortona e Vasto; a titolo informativo è la 7ª volta che il torneo finale si gioca nel nostro paese (Roma 1938, Sicilia 1968, Sardegna 1974, Ancona e Senigallia 1981, Vicenza e Treviso 1985 e Perugia 1993).

“Eurobasket Women 2007” ha avuto l’onore di essere ricordata da un francobollo emesso dall’Italia il 22 settembre; il bozzetto, piuttosto banale, poteva anche essere accettato se non fosse stato per una madornale svista che ci ha coperto di ridicolo, sia dal punto di vista filatelico che da quello sportivo. Infatti il titolo del francobollo è stato **XXXI Campionato Europeo di Pallacanestro Senior Femminile**: è la prima volta che un campionato maggiore, di qualsiasi sport, sia stato definito ‘Senior’! Normalmente si aggiungono i termini “Juniores” o “Cadetti” solo per distinguerli, appunto, da quelli maggiori; è come se sui francobolli per i Mondiali di Calcio ci fosse stata la dizione “Campionati Mondiali di Calcio Senior”!

Non sono riuscito a scoprire quale, tra i vari enti sportivi e filatelici coinvolti nell’emissione del francobollo, abbia partorito questa ‘trovata’; l’unica cosa certa è che abbiamo fatto ridere un po’ tutti....



Dopo questa doverosa (e dolorosa) premessa iniziamo la rassegna della produzione filatelica di questi Europei dicendo subito che essa ha stabilito un record assoluto: 1 francobollo e ben 15 annulli! Nessun altro paese aveva mai preparato una tale mole di annulli per questa manifestazione; perfino gli addetti ai lavori, e cioè gli appassionati di Basket o di Campionati Europei in generale, sono rimasti a dir poco perplessi !

Innanzitutto c’è da precisare che il circolo filatelico VASTOPHIL, nell’ambito della annuale manifestazione nazionale organizzata dalla Federazione tra le Società Filateliche Italiane, ha inserito una sezione ad invito riservata alle collezioni di basket curata dall’UICOS e dall’ I.F.I.S. (International Filabasket Society, l’associazione che riunisce i collezionisti basket di tutto il mondo); le 12 collezioni esposte provenivano da 6 paesi diversi (Spagna, Svizzera, Austria, Croazia, Grecia ed Italia) ed hanno rappresentato un valido spaccato delle collezioni esistenti su questo tema.

Vasto ha avuto anche l’onore dell’annullo 1° giorno di emissione, il 22 settembre 2007; ma già il giorno prima, il 21 settembre, c’è stato un altro annullo predisposto dall’Ufficio Postale distaccato della Repubblica di San Marino per ricordare il 6° Meeting Internazionale tra i collezionisti Basket di tutto il mondo, cioè i membri dell’I.F.I.S.

Questa associazione, costituitasi il 1° gennaio 2000, raggruppa oltre 50 collezionisti sul tema basket sparsi in 25 paesi, dagli USA al Giappone alla Nuova Zelanda passando per quasi tutti i paesi europei; pubblica una rivista quadrimestrale a colori interamente dedicata al Basket e svolge una puntuale attività di aggiornamento di tutto il materiale basket emesso al mondo, francobolli, interi postali, annulli e meter cancellations.

Questi sono gli unici due annulli usati a Vasto anche se ce ne è un terzo molto particolare e che vedremo in seguito. Passiamo, ora, agli altri due annulli usati a Chieti per lasciare in finale il pezzo forte...



Dunque, dicevamo dei due annulli di Chieti, cittadina designata ad ospitare anche il torneo finale:

24 settembre: Chieti Centro, inizio della fase eliminatoria

4 ottobre: Tricalle, inizio della fase finale (Tricalle è una piccola località vicina a Chieti ove si trova il palazzotto dello sport che ha ospitato le finali del Torneo).

Anche per Chieti vi è un terzo annullo ma lasciamo ancora un po' in sospeso i nostri lettori...

Ed andiamo a Lanciano, la terza cittadina ad aver ospitato uno di tornei eliminatori iniziato il 24 settembre come nelle altre città. Ma Lanciano aveva cominciato addirittura il 19 settembre, con la disputa di un torneo di qualificazione preliminare per la scelta della sedicesima squadra (incidentalmente è stata Israele ad aver ottenuto il passaporto per l'ultimo posto in palio per la fase finale).



Quindi il primo annullo di questi campionati è proprio del 19 settembre e naturalmente non lo si può trovare sul francobollo basket perché emesso solo 3 giorni dopo. Gli altri annulli sono del 22 e del 23 settembre.

A Lanciano era stata organizzata un'altra manifestazione filatelica a livello regionale sul tema "Europa" ed anche questa ha ospitato una sezione dedicata al basket con 9 collezioni "un quadro", 7 delle quali provenienti da soci dell'I.F.I.S. (Spagna, Olanda, Francia ed Italia). Il Presidente del Circolo di Lanciano, Franco Fanci, ha deciso di onorare la cultura dei quattro paesi inclusi in quel girone di qualificazione, e cioè Belgio, Germania, Lituania e Romania, con quattro incontri incentrati su famose personalità artistiche dei singoli paesi. A quel punto Fanci ha abbinato Arte, Europa e Basket ed ha predisposto quattro annulli, uno per ogni giorno e per ogni paese!



24 settembre - Belgio



25 settembre - Germania



26 settembre - Lituania



27 settembre - Romania

Anche a Lanciano i 7 annulli diventano uno in più, cioè 8; a questo punto aggiungiamo pure l'unico annullo predisposto ad Ortona, quarta cittadina coinvolta nelle qualificazioni europee, e sveliamo finalmente il piccolo mistero...

In occasione della manifestazione filatelica principale VASTOPHIL 2007, è stato predisposto uno speciale dispaccio aereo a mezzo mongolfiera originato dalle quattro città con destinazione finale Repubblica di San Marino. Il materiale è stato raccolto e timbrato nelle quattro città il 21 settembre e trasportato il giorno dopo, il 22 settembre; ogni città ha predisposto un annullo speciale e tutti i pezzi trasportati hanno ricevuto un regolare annullo di arrivo a San Marino in data 22 settembre.



Questi quattro annulli sono stati apposti esclusivamente sui pezzi preparati e trasportati a mezzo mongolfiera (poco più di 4000 complessivi) per cui non è possibile ottenerli con il normale servizio di annullamento attraverso le procedure previste da Poste Italiane. (Chi è interessato ad acquistare il set completo dei 4 pezzi può contattare direttamente l'incaricato che ha materialmente provveduto al trasporto, il Sig. Maurizio Prosperi, al seguente indirizzo e-mail: pmaurizio@email.it) Per quanto appena detto c'è da sottolineare che l'annullo di Ortona per il dispaccio in mongolfiera è l'unico annullo di questa cittadina dedicato agli Europei femminili.



Qui finisce la storia postale 'ufficiale' dei XXXI Campionati Europei di Basket Femminili. Ci sono altre cosette collaterali che passiamo ad elencare cominciando da Lanciano, questa volta.

Il Circolo ha preparato ben 7 cartoline diverse, una per ciascun annullo; da notare che le tre cartoline predisposte per i primi tre annulli hanno ispirato i bozzetti agli annulli stessi.



Il Circolo di Vasto, invece, ha stampato la copertina di uno "pseudo" libretto che raccoglie una striscia di 4 pezzi del francobollo italiano ed una cartolina ricordo del 6° Meeting dei soci I.F.I.S. con l'annullo di San Marino.



Infine, è stata edita una pubblicazione di 96 pagine tutte a colori, a fianco la copertina, che ripercorre la storia dei Campionati Europei Femminili attraverso il materiale filatelico che li riguarda; l'autore è lo stesso di questo articolo ed una copia gratuita (salvo le spese postali) può essere richiesta alla Segreteria dell'UICOS.

A conclusione, credo che i collezionisti di basket e di campionati europei in generale abbiano di che gioire ma anche di che lamentarsi per tutto questo materiale...



(Luciano Calenda)

AVVENIMENTI A TRIESTE

Mostra filatelica
per il 120° anniversario della
Federazione Italiana di Canottaggio
ed il 130° della società Canottieri Adria

Trieste - E' stata inaugurata venerdì 26 ottobre al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa (Piazza Vittorio Veneto 1) la mostra filatelica "l'Arte del Remare, Storia del Canottaggio sull'Onda del 120° anniversario della Federazione Italiana Canottaggio (le Poste celebreranno l'avvenimento con una emissione nel 2008), che resterà aperta sino al 2 dicembre. E' stata realizzata dal giornalista sportivo Ferruccio Calegari, parentino, che nel corso della sua presenza ai grandi eventi remieri mondiali dal 1962 ha nel tempo costruito una storia filatelica del canottaggio.

L'iniziativa è stata concretizzata per l'attenzione mostrata dalla direzione del Museo Postale, con l'attivissima direttrice Chiara Simon, dal Comitato Regionale CONI Friuli Venezia Giulia e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, Direzione Civici Musei. All'inaugurazione sono intervenute numerose personalità del mondo triestino, culturale e sportivo, con la partecipazione del direttore Adriano Dugulin, dirigenti dell'Area di Poste Italiane, rappresentanti del Coni e delle Federazione Italiana Canottaggio, l'ing. Romano Roman presidente della Ass. Famiglia Parentina.

Tra i presenti, con il presidente del C.R. Federcanottaggio Duilio Tedesco anche l'avv. Biagio Terrano, presidente della Canottieri Adria, società che celebra 130 anni di attività: ed è stato anche uno dei motivi per la presentazione a Trieste della mostra. Tra i diversi interventi, importante quello di Franco Stener, esponente del mondo sportivo e culturale triestino ed in particolare muggesano, che si era attivato per la concretizzazione dell'iniziativa ed ha lanciato una amichevole provocazione a Calegari: "dato che sei istriano, ti senti legato a Trieste, nessuno di noi è eterno, perché non salvaguardare la collezione tra le sicure mura del museo triestino?"

La collezione è articolata su oltre 180 fogli, con una strutturazione in quattro parti, che consentono di seguire i diversi momenti della storia remiera: preistoria, dedicata ai primi spostamenti dell'uomo sull'acqua, nascita del canottaggio moderno, la parte agonistica dalle Olimpiadi ai Mondiali ed una rassegna di tutte le tipologie di manifestazioni remiere. Un capitolo particolare è dedicato alle società remiere centenarie, con una attenzione al canottaggio nella Venezia Giulia.

Alla mostra ufficiale è stata aggiunta una interessante appendice di 36 quadri con curiose cartoline di argomento remiero.



"l'arte del remare"

FILATELIA E CANOTTAGGIO UNA LUNGA STORIA

(di Ferruccio Calegari)

PIANO DELLA COLLEZIONE

Parte prima: origini ed evoluzione

- l'arte del remare
- le specialità del canottaggio
- canottaggio di inizio secolo
- le federazioni remiere

Parte seconda: i giochi olimpici

- Amsterdam 1928 - Berlino 1936
- da Londra ad Atene

Parte terza: Campionati europei e mondiali

- Ori, primo campionato d'Europa (post centenario)
- Europei da Belgrado a Mosca
- Il "caso" Karpinnen
- dai Giochi del Mediterraneo ai Mondiali
- Mondiali Juniores

Parte quarta: altre manifestazioni

- Coppe europee
- Campionati italiani
- Regate internazionali
- Avvenimenti particolari
- Società centenarie

Per le scale di 180 fogli

COL PATROCINIO U.I.C.O.S.
UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI SPORTIVI



PANORAMA

A cura di **Mauro Gilardi**

MARATONA DEL CIELO

Domenica 1° luglio - organizzata dalla piccola comunità di Córteno Golgi (BS), sotto la guida di patron Giacomo Salvadori - si è disputata la 13ª edizione della "Sentiero 4 luglio SkyMarathon - Trofeo Davide", seconda tappa del circuito "Buff Skyrunner World Series 2007" della FSA (Federation for Sport at Altitude). Una maratona nata nel 1995 per onorare la memoria di Davide Salvadori, grande appassionato di montagna, tragicamente scomparso a soli 22 anni, a seguito di un incidente stradale. Una gara bellissima, che si svolge su sentieri di montagna, in un percorso impegnativo di salite e discese, con alcuni tratti con corde fisse, passando per ripidi pendii rocciosi e pietrame instabile. Gli stranieri, che nelle dodici edizioni precedenti non erano mai saliti sul podio maschile, questa volta hanno fatto bottino pieno. Primo sul traguardo di Santicolo è piombato l'inglese Andrew Symonds, già conosciuto a livello internazionale, ma certamente al suo miglior risultato in carriera. Soltanto quarto il primo degli italiani - il bergamasco Fabio Bonfanti - e quinto l'idolo di casa Adriano Salvatori, all'ennesimo piazzamento di prestigio. La lotta, comunque, è stata avvincente, con i primi quattro/cinque della classifica finale a tallonarsi e superarsi vicendevolmente per oltre tre quarti di gara, fino all'ultima parte della discesa finale, quando l'atleta d'oltre Manica è riuscito sullo sterrato a staccare gli altri. Meno sorprendente il risultato tra le donne, con la francese Corinne Favre che ha preceduto nettamente la verbanese Emanuela Brizio. La "Maratona del Cielo" di quest'anno è stata celebrata anche a livello filatelico. Su iniziativa della Pro Loco di Córteno Golgi, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale temporaneo presso il Centro Sportivo di Santicolo ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo della manifestazione (1). Grazie alla collaborazione del Comitato Organizzatore, sono in grado di mostrarvi anche le cartoline ufficiali predisposte per l'occasione (2/5).



1



2



3



4



5

SEI GIORNI DELLE ROSE

Dal 13 al 18 giugno, il velodromo "Pacciarelli" di Fiorenzuola d'Arda (PC) ha ospitato la decima edizione della "Sei Giorni delle Rose" di ciclismo su pista. Al via venti coppie composte da atleti di tredici nazioni diverse. Un campo di partecipanti di primissimo livello grazie alla presenza di ben quattro campioni del mondo in carica: gli svizzeri Bruno Risi e Franco Marvulli (primi a Palma di Maiorca nell'americana), lo spagnolo Juan Llaneras (corsa a punti) ed il rappresentante della Repubblica Ceca Alois Kankovsky (omnium). Sempre in tema di statistiche, la manifestazione di quest'anno ha visto al via tredici corridori che in carriera hanno conquistato almeno un campionato del mondo su pista, per un totale di ben 29 titoli mondiali. Ad imporsi nell'edizione del decennale, mantenendo fede ai pronostici della vigilia, sono stati Risi e Marvulli. Il compito dei due svizzeri non è stato però facile, perché soprattutto la coppia argentina composta da Juan Curuchet e Walter Perez e quella italo-spagnola (Marco Villa ed il già citato sette volte campione del mondo Llaneras) sono risultate degnissime avversarie. Secondo successo, dunque, sia per Risi che per Marvulli, già vincitori a Fiorenzuola rispettivamente nel 1998 (nella primissima edizione) e lo scorso anno. Per Risi, poi, si tratta della 48ª affermazione in una sei giorni. La gara internazionale di Fiorenzuola ha assegnato punti preziosi per la qualificazione degli atleti ai prossimi Giochi Olimpici di Pechino 2008. Il locale Circolo Filatelico, Numismatico e del Collezionismo, condotto da Guido Campodonico, ha curato il servizio filatelico dell'evento, predisponendo due cartoline ricordo e richiedendo a Poste Italiane la realizzazione di un annullo speciale, utilizzato il giorno d'apertura della sei giorni dallo sportello filatelico temporaneamente allestito nei pressi del velodromo (6). La prima cartolina richiama le coppie vincenti le precedenti edizioni della gara (7), la seconda, invece, mostra le immagini di quattro periodi storici della pista "Pacciarelli" (8). Alcuni esemplari di queste cartoline sono ancora disponibili al prezzo di Euro 2,00 cadauna. Chi fosse interessato a riceverle può contattare Guido Campodonico all'indirizzo di posta elettronica campodonicoguido@libero.it o scrivere al seguente indirizzo postale: Via Copernico, 6 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC).

6



7



8



MARCIA MARE E MONTI

Sabato 8 e domenica 9 settembre si è svolta ad Arenzano - località ad ovest di Genova, sulla Riviera di Ponente - la XXIII edizione della "Mare e Monti": un'emozionante marcia internazionale a passo libero, non competitiva, organizzata dal locale Assessorato allo Sport ed al Tempo Libero. La manifestazione fa parte del circuito dell'IML Walking Association, che è diffusa in 22 paesi del mondo ed interpreta il camminare come occasione di conoscenza tra i popoli. Centinaia di appassionati del walking si sono quindi ritrovati nella cittadina ligure per trascorrere due belle giornate all'aria aperta. La formula della "Mare e Monti" permette di scegliere percorsi di diversa difficoltà e distanza, in montagna e lungo la costa, idonei alle esigenze di tutti i partecipanti. I tracciati montani si snodano all'interno del Parco Regionale del Monte Beigua, la più vasta area protetta della Liguria, arrivando fino all'Alta Via dei Monti Liguri (lo spartiacque appenninico) e regalando agli atleti panorami mozzafiato. Chi, invece, preferisce l'ambiente costiero e non ama i grandi dislivelli, può scegliere tra i diversi percorsi litoranei "Riviera del Beigua", il più lungo dei quali si snoda tra suggestive scogliere fino a raggiungere le ampie ed assolate spiagge delle Albissolle. Il Comune di Arenzano ha messo a disposizione dei partecipanti e degli appassionati di filatelia una cartolina celebrativa, da

timbrare con l'annullo speciale che è stato realizzato da Poste Italiane a ricordo dell'evento ed utilizzato domenica 9 settembre dallo sportello filatelico temporaneamente allestito in Corso Matteotti (9/10).



CICLISMO ROTARIANO

All'interno del Rotary International sono sorte negli anni le "Fellowships", gruppi di persone che condividono gli stessi interessi e organizzano attività benefiche nel nome della loro passione sportiva o del loro hobby. "Cycling to serve" è lo slogan di quella dedicata al ciclismo. Nato nel 1988 per iniziativa di alcuni rotariani belgi ed olandesi accomunati da una grande passione per questo sport, il gruppo promuove il Campionato Mondiale di Ciclismo Rotariano, un'appassionante sfida che permette ai soci di tutto il mondo di mostrare il proprio talento, rigorosamente non professionistico. Dal 7 al 9 settembre, il Rotary Club Orta San Giulio (NO) ha organizzato nel proprio territorio la 23ª edizione della kermesse iridata. A sfidarsi per la conquista del prestigioso titolo sono stati oltre 250 atleti rotariani giunti da ogni angolo del mondo. La gara è stata disputata lungo un circuito di 2,5 km da percorrere da 15 a 25 volte a seconda della categoria dei concorrenti (una per le donne e quattro per gli uomini, suddivisi in base al loro anno di nascita). Il percorso si è snodato attorno alla vetta del Mottarone (Verbania), a quota 1.491 m, immerso in un paesaggio incantevole tra ben quattro laghi: Orta, Maggiore, di Varese e Mergozzo. Anche quest'anno, l'evento sportivo è stato abbinato ad una raccolta di fondi a scopo benefico. Il ricavato (circa 100.000 Euro) è stato destinato per la costruzione di una parte del Centro di Sanità di Masango in Burundi, condotto dalla Congregazione delle Sorelle della Carità di Novara, missionarie in quelle terre da oltre venti anni. Venerdì 7 settembre, in occasione della cerimonia inaugurale della manifestazione, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico in Piazza Motta ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (11). A cura del

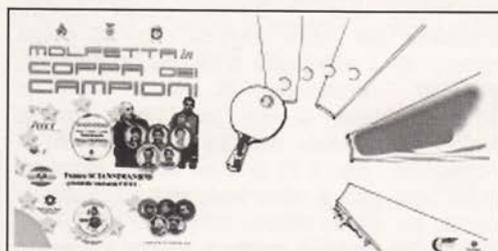
Comitato Organizzatore è stata realizzata una cartolina, tratta da un acquerello dipinto dalle monache di clausura del Monastero Benedettino "Mater Ecclesiae", raffigurante l'isola di San Giulio (12). Quanto incassato dalla sua vendita andrà anch'esso in favore dell'iniziativa benefica per l'Ospedale in Burundi e chi volesse contribuire alla cosa può collegarsi al sito www.cyclingtoserve.it, dove troverà tutte le istruzioni per poterla acquistare.



INOTTICA MOLFETTA

Venerdì 7 settembre, a Molfetta, nel Palasport di Via Giovanazzo, si è disputato il primo turno d'andata della Coppa dei Campioni Europea di Tennis Tavolo. Nell'ambito del Gruppo B del torneo continentale, in un derby tutto italiano, si sono affrontate le ragazze della rinnovata compagine dell'A.S.D. Inottica Molfetta e le campionesse d'Europa in carica dello Sterlingarda Castel Goffredo (MN). Circa trecento gli spettatori presenti per questo atteso esordio della formazione pugliese in Coppa dei Campioni. E' stata una gara di altissimo livello tecnico, tra alcune delle pongiste più forti d'Italia. Confermando i pronostici della vigilia, la formazione mantovana - scesa in campo con Wenling Tan Monfardini, Mihaela Steff e Qi Rong - ha sconfitto l'Inottica per 3 a 0, nonostante l'impegno delle cinesine-molfettesi Tian Jing, Wang Yu e Han Yan. Per l'occasione, i dirigenti della società di casa hanno fatto le cose in grande per suggellare questa bella serata di sport. Tra le tante iniziative proposte, anche una di carattere filatelico: è stata messa in vendita una cartolina opera dell'artista Maria De Gennaro (13), sulla quale è stato possibile far applicare l'annullo appositamente realizzato da Poste Italiane a ricordo dell'evento ed utilizzato dallo sportello filatelico allestito presso il Palasport di Molfetta (14). La cartolina è stata stampata in soli 1.000 esemplari ed è ancora disponibile

al prezzo di 2,00 Euro. Gli interessati ad acquistarla, possono contattare Angelo Gadaleta - responsabile per la comunicazione della società pongistica pugliese - all'indirizzo di posta elettronica angelo.gadaleta@poste.it.



1
3

1
4

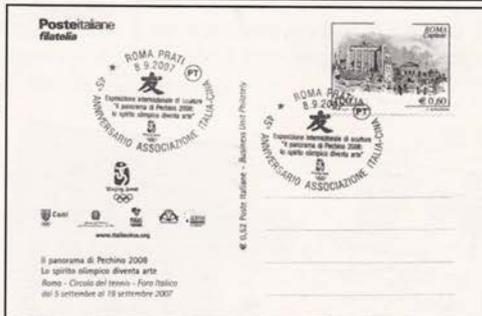
stato affidato all'Associazione Italia - Cina che da 45 anni è un insostituibile e riconosciuto punto di riferimento nelle relazioni tra Italia e Cina. L'esposizione si è tenuta dal 5 al 19 settembre al Circolo del Tennis, nella cornice del Parco del Foro Italico, con il patrocinio del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, del Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Visto il particolare interesse che la filatelia olimpico-sportiva sta riscuotendo oggi in Cina, gli organizzatori hanno voluto celebrare l'evento anche sotto questo profilo ed hanno richiesto a Poste Italiane la realizzazione sia di una cartolina ricordo (15), sia di un annullo speciale, che è stato utilizzato il 5, l'8 ed il 9 settembre dallo sportello filatelico allestito presso i locali della mostra (16). Chi fosse interessato a ricevere questo materiale può scrivere all'Associazione Italia-Cina all'indirizzo di posta elettronica segreteria@italiacina.org o al seguente indirizzo postale: Piazza Grazioli, 18 - 00186 ROMA.



1
5

ARTE E SPIRITO OLIMPICO

Mercoledì 5 settembre, presso il Circolo del Tennis al Parco del Foro Italico, si è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'esposizione "Il Panorama di Pechino 2008: lo spirito olimpico diventa arte". In vista dei prossimi Giochi Olimpici, il Comitato Organizzatore di Pechino 2008 ha realizzato un'importante iniziativa culturale e spettacolare, il "2008 Olympic Landscape Sculpture Designs Contest", che nell'ambito dei programmi dell'Olimpiade Culturale rappresenta uno degli eventi-simbolo dei Giochi Olimpici. Si tratta di una mostra concorso internazionale di sculture, realizzate da artisti di tutto il mondo per esprimere gli ideali olimpici in forma concreta ed altamente scenografica. All'appello del Comitato Organizzatore hanno risposto oltre 1.000 scultori provenienti da 84 nazioni dei cinque continenti. Per un'effettiva condivisione della scelta da parte del pubblico di tutto il mondo, è stata organizzata un'esposizione itinerante delle opere più rappresentative, che ha già raggiunto, con notevole successo, numerose città dell'Europa, dell'Asia e delle Americhe. In base alla valutazione della giuria internazionale ed al gradimento da parte del pubblico, verranno selezionate le 29 sculture più interessanti, che saranno collocate permanentemente nella città di Pechino e diventeranno parte integrante del paesaggio olimpico, a testimonianza e ricordo della memorabile esperienza dei Giochi del 2008. La città di Roma non poteva mancare tra quelle raggiunte dal Tour Internazionale. L'incarico di organizzare la tappa italiana è

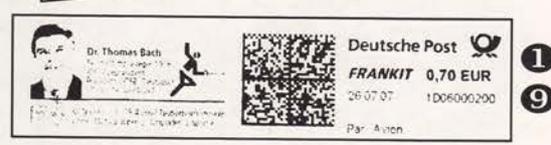


1
6

ARITMOLOGIA SPORTIVA

A Levico Terme, simpatica località termale del Trentino, dal 21 al 23 settembre, presso il Centro Congressi del Grand Hotel Imperial, si è svolto il Congresso Internazionale "Le Nuove Frontiere dell'Aritmologia Sportiva". Il simposio ha chiamato a raccolta in Trentino i migliori specialisti al mondo nel campo delle aritmie sportive. Per tre giorni, si sono confrontati specialisti e dirigenti sportivi di livello internazionale, ad incominciare

dall'americano Berry Maron, uno dei luminari della ricerca sulle aritmie nel mondo dello sport. Promosso dall'ECAS (European Cardiac Arrhythmias Society), il Congresso ha fatto il punto sui progressi delle conoscenze relative alla diagnostica ed al trattamento delle aritmie dello sportivo di ogni età e livello, mettendo soprattutto in evidenza l'importanza dell'azione di prevenzione e le nuove tecniche di intervento. Sabato 22 settembre, il programma ha proposto un interessante momento pubblico interamente dedicato al doping ed ai suoi effetti devastanti sull'organismo, in particolar modo sul cuore. L'assunzione delle sostanze illecite a scopo dopante e mascherante è, infatti, una delle cause più importanti di aritmie cardiache anche gravi e mortali negli atleti. All'incontro hanno partecipato campioni dello sport, dirigenti, magistrati, giornalisti e medici sportivi. La Società Filatelica Trentina - presieduta dal prof. Giuliano Stroppari - ha curato il servizio filatelico predisposto per l'occasione. Nella giornata di sabato, presso il Centro Congressi del Grand Hotel Imperial, è stato allestito uno sportello filatelico temporaneo di Poste Italiane ed è stato utilizzato un annullo speciale a ricordo della manifestazione (17). Qui viene riprodotta anche la cartolina ufficiale fatta stampare dagli organizzatori (18). Chi fosse interessato a riceverla, può scrivere alla Società Filatelica Trentina (Casella Postale 403 - 38100 Trento). Il suo costo è di 2,00 Euro, più le spese postali di spedizione. 



NUOVA DALL'IMOS

Dal mese di dicembre dello scorso anno, i nostri amici dell'IMOS (Internationale Motivgruppen Olympiaden und Sport) hanno messo in uso sulla propria macchina affrancatrice una nuova targhetta (19). Su questa impronta, oltre a pubblicizzare la data del loro congresso del 2007 (svoltosi dal 24 al 29 aprile a Tauberbischofsheim, la città "culla" della scherma tedesca), hanno voluto celebrare anche la figura di Thomas Bach. Nato il 29 dicembre 1953 a Würzburg, Bach è stato atleta di ottimo livello ed è principalmente ricordato per il titolo olimpico conquistato nel 1976, a Montreal, nel torneo di fioretto a squadre (insieme a Matthias Behr, Harald Hein, Klaus Reichert ed Erik Sens-Gorius). In finale i tedeschi hanno sconfitto la nostra nazionale, che poteva contare su Fabio Dal Zotto, campione in Canada nel torneo individuale. Sempre nel fioretto a squadre, il tedesco è stato anche campione del mondo nel 1976 e nel 1977. Ancora maggiori, però, sono i meriti di Bach come dirigente sportivo: è il presidente della DOSB (Associazione Olimpica Sportiva Tedesca) - l'organismo nato dalla fusione dello scorso anno tra il NOK (Comitato Olimpico Tedesco) e la DSB (Associazione Sportiva Tedesca) - ed è, dal 2000, il vicepresidente del CIO (Comitato Olimpico Internazionale). 

GRAN PREMIO DIRETTORI SPORTIVI

Domenica 9 settembre, il "Veloce Club Borgo" di Borgo Valsugana (TN) ha organizzato la 40ª edizione della "Coppa d'Oro - Gran Premio dei Direttori Sportivi d'Italia", una kermesse ideata nel 1965, che ogni anno richiama in Valsugana la "crema" degli aspiranti campioni su due ruote, in gara per i propri D.S. ai quali, almeno per questa volta, vanno gli onori della vittoria ed i premi. La gara, riservata alla categoria "Allievi", ha visto al via circa 500 atleti: i più forti d'Italia ed alcuni significativi rappresentanti del ciclismo europeo invitati dall'organizzazione. Nella giornata di sabato 8 settembre si è disputata anche l'8ª edizione della "Coppa Rosa", analoga competizione riservata alla categoria "Allieve", con circa un centinaio di giovani cicliste a darsi battaglia sui 50 km del percorso della classica borghigiana. Lotta aperta in entrambe le prove, con il toscano Anthony Orsani che si è imposto nella categoria maschile (D.S. Tiziano Antonini), mentre tra le ragazze, come da pronostico, il successo è andato alla trentina Rossella Callovi ed al suo D.S. Renato Valle. La due giorni Valsugana di ciclismo giovanile è stata celebrata anche a livello filatelico. Sia nella giornata di sabato, che in quella di domenica, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico in Piazza Degasperri ed ha utilizzato due annulli speciali: uno dedicato ai

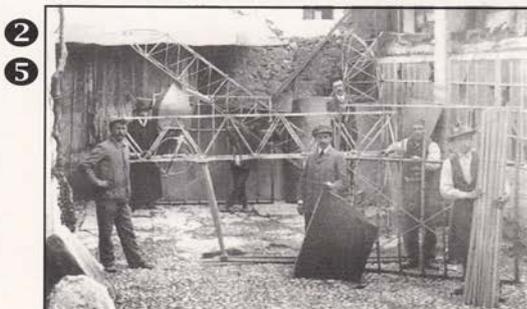
quarant'anni della "Coppa d'Oro" (20) ed uno alla più giovane "Coppa Rosa" (21). Una soltanto, invece, la cartolina ufficiale fatta stampare dagli organizzatori (22). Gli interessati ad acquistarla (2,00 Euro al pezzo, più le spese postali di spedizione) possono rivolgersi alla Società Filatelica Trentina al seguente indirizzo: Casella Postale 403 - 38100 Trento.



l'Assessorato alla cultura del Comune trentino, in collaborazione con enti diversi, ha organizzato una serie di eventi. Uno di questi possiamo sicuramente catalogarlo come sportivo: il 24 giugno, infatti, a cura del Registro Storico Capriolo, si è tenuta la nona edizione del "Raduno Internazionale Capriolo", con tutti i partecipanti alla kermesse in sella alla mitica moto prodotta nelle Officine Caproni. Due, invece, le iniziative a carattere filatelico. Il 27 ottobre, ricorrenza della scomparsa dell'ing. Caproni, presso l'ufficio postale di Arco è stato attivato un annullo speciale a ricordo dell'evento (23). Il 4 novembre, c'è stato poi un secondo annullo, utilizzato dallo sportello filatelico attivato da Poste Italiane presso il Casinò Municipale, per celebrare la presentazione del volume "Arco per Gianni Caproni", curato da Romano Turrini in collaborazione con l'Associazione "Il Sommolago" (24). Tre le cartoline ricordo realizzate dall'Amministrazione Comunale: due per l'annullo del 27 ottobre (25/26) ed una per quello di novembre (27). La prima cartolina riproduce una foto fatta nella primavera del 1910 a Mogno - una località nei pressi di Arco - e relativa alla costruzione del primo aeroplano (il Ca.1) che fu poi trasferito in treno a Malpensa e che, proprio nella brughiera varesina, fece il primo volo con alla guida il pilota Ugo Tabacchi (nella foto è in secondo piano, dietro le strutture). La seconda mostra il collage su carta dedicato da Fortunato Depero a Caproni, donato dagli eredi al Museo dell'Aeronautica "Gianni Caproni" di Trento, titolare anche del copyright dell'immagine dell'opera. L'ultima cartolina raffigura un prototipo della moto "Capriolo Caproni" condotta dal pilota collaudatore Giuseppe Perini sul circuito cittadino delle "Braile". Quella utilizzata era una 48 cc. assolutamente sperimentale, prodotta in due soli esemplari. La produzione standard, infatti, prese in considerazione soltanto il "Capriolo 75" (normale e sport) e, più tardi, per pochi esemplari, il "Capriolo 150".

AEREI E MOTO

Il 27 ottobre 1957 moriva a Roma l'ing. Gianni Caproni, pioniere dell'industria aeronautica nazionale. Nel 50° anniversario di questo evento, la Città di Arco ha voluto ricordare la genialità, la personalità e l'umanità del proprio concittadino ed il suo forte legame con la terra natale. Nato a Massone il 3 luglio 1886, dopo aver costruito il suo primo aereo ed averlo fatto volare nel maggio del 1910, Caproni ha visto i suoi apparecchi fare scalo in tutto il mondo. Ha stipendiato fino a 50.000 operai ed ha costruito nello stabilimento di Arco una prestigiosa motocicletta chiamata "Capriolo", vittoriosa in gare e campionati negli anni '50. Nel nome di Caproni, Arco e Trento sono state per anni simbolo di alta tecnica e progresso aeronautico. Per ricordarne l'opera,



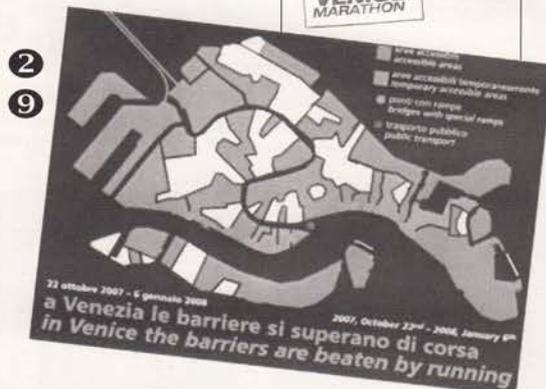


Circolo delle "Braille"
PRCO 28/5-50

VENICEMARATHON

Domenica 28 ottobre, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Venicem Marathon Club, con l'approvazione del Comitato Regionale Veneto della FIDAL e la collaborazione del Comitato Provinciale FIDAL di Venezia, ha organizzato la 22ª edizione della "Venicem Marathon - Trofeo Casinò di Venezia", una gara internazionale sulla classica distanza di km 42,195 che si snoda lungo uno dei percorsi più spettacolari al mondo, con partenza da Stra, paese situato pochi km ad est di Padova, sulla Riviera del Brenta, ed arrivo a Venezia, in Riva dei Sette Martiri. Un tracciato - pianeggiante e veloce - ideale per ottenere prestazioni di ottimo livello. Una maratona che piace sempre più agli stranieri, che quest'anno sono aumentati di circa trecento unità rispetto all'edizione del 2006. La gara ha visto il dominio keniano, con Jonathan Kosgei e Lenah Cheruiyot che hanno bissato il successo ottenuto lo scorso anno. Dietro di loro, un popolo di oltre 6.500 maratoneti ed appassionati che hanno invaso allegramente le vie e le calli della città più affascinante del mondo, con ben 5.293 atleti giunti al traguardo. Nella giornata di sabato, a Dolo ed a Venezia Mestre, si sono disputate le due prove della "Family Run", tradizionale corsa non competitiva, sulla distanza di circa 4 km, riservata ai ragazzi ed alle famiglie. Dal 25 al 27 ottobre, invece, a Venezia Mestre, all'interno del Parco San Giuliano, il parco cittadino più grande d'Europa, si è tenuta Exposport, un grande "contenitore" di eventi collaterali alla maratona. All'interno di quest'area, diverse zone tematiche: la tensostruttura principale con gli stand espositivi, le isole sportive tematiche ed i gazebo gestiti dalle Federazioni del progetto CONI "Open Sport", dove un folto numero di giovani e non più giovani ha potuto provare praticamente le diverse discipline. La Venicem Marathon 2007 è stata anche la corsa della solidarietà. Infatti, in collaborazione con Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo, è stata promossa una raccolta fondi via sms a supporto del progetto "Run for Water, Run for Life" per la costruzione di un pozzo d'acqua in Uganda. Proseguendo poi con un'iniziativa ormai consolidata negli

2
7
anni, gli organizzatori hanno voluto ricordare l'evento anche a livello filatelico. Nella mattinata di domenica, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico a Venezia, nei pressi della linea d'arrivo della corsa, ed ha utilizzato un annullo speciale (28). L'organizzazione ha messo a disposizione una cartolina con la piantina di Venezia e le zone della città rese accessibili dalle passerelle allestite nei ponti che portano al traguardo (29). Da due anni, grazie ad un accordo con l'Ufficio Abbattimento delle Barriere Architettoniche del Comune di Venezia, queste passerelle vengono mantenute fin dopo l'Epifania. 



Grande Nino!

In occasione della 26ª Manifestazione Nazionale AICAM (Associazione Italiana Collezionisti Affrancature Meccaniche) svoltasi a Lavagna il 29-30 settembre scorsi, il Circolo Filatelico Lavagnese ha consegnato la terza edizione del "Premio Filatelico Città di Lavagna" a Nino Barberis con la seguente motivazione:

"Da sempre attivo nella promozione della filatelia, è stato uno dei pionieri della filatelia tematica in Italia cui ha dato lustro tanto come espositore che come giurato. Cura da anni una pagina destinata alla promozione della filatelia tra i giovani sul più importante periodico specializzato italiano: prodigo di consigli con tutti, non ha mai negato la sua disponibilità a filatelisti in erba e non. Socio fondatore e anima dell'AICAM, è riuscito a portare alla luce la meccanofilia in Italia e a creare il sodalizio italiano più vivace dal punto di vista espositivo e associativo".

Il premio è nato tre anni fa per valorizzare l'impegno nella diffusione della filatelia: nel 2005 fu attribuito a Edoardo P. Ohnmeiss, mentre l'anno scorso andò a Fabio Galli. 

Omaggio al Barone



di **Stefano Meco**

Il 5 Novembre scorso nella sua tenuta di Cuccaro Monferrato in provincia di Alessandria e' morto il grande Niels Liedholm.



Giocatore nel primo dopo guerra nacque a Valdemarsvik l'8 ottobre 1922, ed in patria mosse i primi passi nel mondo del calcio dal 1942 al 1948 anno in cui con la nazionale Svedese vinse la medaglia d'oro alle olimpiadi di Londra. Il successo alle olimpiadi gli spianò la strada verso il Milan nel campionato italiano ma gli chiuse le porte in nazionale, in quanto fino al 1958 era riservata a giocatori non professionisti. Il 1958 permise ai giocatori tesserati come professionisti di partecipare di nuovo al mondiale e Niels Liedholm fu' grande protagonista nel torneo di casa. Esordì l' 8 Giugno a Stoccolma contro il Messico vincendo per 3 a 0 e segnando il suo primo gol mondiale. La Svezia grazie ai gol di Simonsson ed a Liedholm raggiunse un' insperata finale di Stoccolma ed il Barone realizzò la prima rete del match facendo sognare un' intera nazione ed il suo re. La partita terminò 5 a 2 per il Brasile dei mitici Pele', Didi', Vava', Garrincha, nonche' Gilmar, Bellini, Zagallo, Nilton Santos, Zito, Dialma Santos e Jose' Altafini.... una nazionale mostruosa!!!

Nel 1961 terminò la carriera da giocatore ed intraprese una brillante carriera da allenatore. Diresse il Milan, il Verona, il Monza, il Varese, la Fiorentina e la Roma. Da allenatore vinse due volte il campionato italiano di calcio, con il Milan nel 1979 e con la Roma nel 1983. Fu' uno dei primi in Italia ad adottare con sistematicità la disposizione difensiva a zona, sui modelli delle nazionali olandese e brasiliana. Dopo l'ultima stagione da allenatore nel 1996-

1997, passò al giornalismo come commentatore sportivo. Apprezzato tanto per le sue qualità di calciatore ed allenatore quanto per la signorilità che ne contraddistingueva i modi tanto nel campo di calcio che fuori e venne soprannominato per questo il Barone, ebbe modo di conoscere il maestro quando lo chiamai a Cuccaro di Monferrato per chiedergli se poteva regalarmi qualche ricordo di quella emozionante esperienza del mondiale svedese e lui ne fu talmente contento e fiero che mi autografò i pezzi di quella che ormai e' storia.



Visto che abbiamo parlato di Brasile come anticipato nel numero precedente, la F.I.F.A. il 30 ottobre 2007 ha deciso di assegnare al popolo carioca il mondiale del 2014; in Brasile e' stata festa grande.

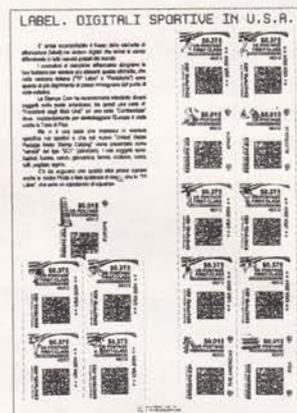


Alla fine ci siamo riusciti...

Molti di voi ricorderanno certamente la pagina 32 del numero 54 di circa due anni fa: Nino Barberis rivelò al mondo degli sport-filatelisti italiani l'esistenza delle *label* sportive americane. Tutti gli specialisti dei 10 sport raffigurati, almeno credo, si misero in moto per cercare di saperne di più e per cercare di procurarsi una di queste preziose *labels*.

Naturalmente anche io mi diedi da fare per il basket ed attivai i miei contatti USA. Con mio grande dispiacere venni informato che quelle *labels* non erano più in produzione; anche i miei tentativi diretti via Internet con la ditta che aveva prodotto il *software* non diedero alcun frutto.

Poi, come quasi sempre avviene per noi tematici, la cosa si sono sbloccate all'improvviso: una busta realmente viaggiata affrancata con alcune di queste *labels* ed un messaggio ricevuto, sia pure in ritardo, da una gentile dipendente della ditta *stamps.com* mi hanno messo in condizione di procurarmi alcuni di queste *labels*, nuove e realmente viaggiate, nonché di capire il funzionamento della procedura di realizzazione tramite un *home computer*. Comincio da questa.



La procedura

Se ho capito bene il tutto funziona così: il cliente, privato o ditta che sia, sottoscrive un abbonamento con la ditta fornitrice del *software* per la realizzazione in proprio di *labels*/francobolli tramite il PC di casa o dell'ufficio. La ditta fornisce due cose:

1. Fogli autoadesivi con le sagome di 25 *labels* del tipo prescelto, nel nostro caso lo sport. Ogni foglio comprende 5 *labels* per ognuno dei 5 sport riprodotti (altrettanti sull'altro foglio) e riporta il numero identificativo della serie prescelta.



Sulla sinistra sono riportati gli elementi identificativi della ditta produttrice nonché il numero della serie ed il progressivo nel singolo foglio (fino al 25). Sul lato destro la dizione USA e l'anno di produzione. Sullo sfondo, verso l'alto, viene ripetuta, quasi in negativo, la sagoma dell'atleta in una posizione diversa da quella del pittogramma.

2. La seconda cosa è il *software* per la realizzazione della *label* con gli elementi identificativi del valore del francobollo, la scritta *US Postage* ed altri codici; subito sotto i tradizionali segni neri delle *labels* tradizionali.



Non sono riuscito ad appurare se questo *software* indicativo del valore (quello che poi, alla fine, conta realmente) sia fornito al cliente con accesso diretto via internet o attraverso un supporto autonomo, tipo CD.



E, per chiudere, un paio di esempi di buste affrancate con queste *labels* e realmente viaggiate: una con un singolo valore ed una con 5 valori della serie.

(Luciano Calenda)



RECENSIONI

A cura di **Pasquale Polo**

JOURNAL OF **SPORTS PHILATELY**

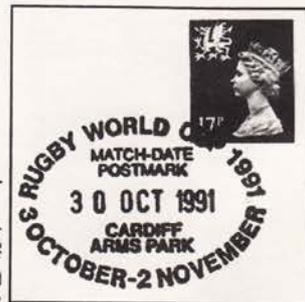
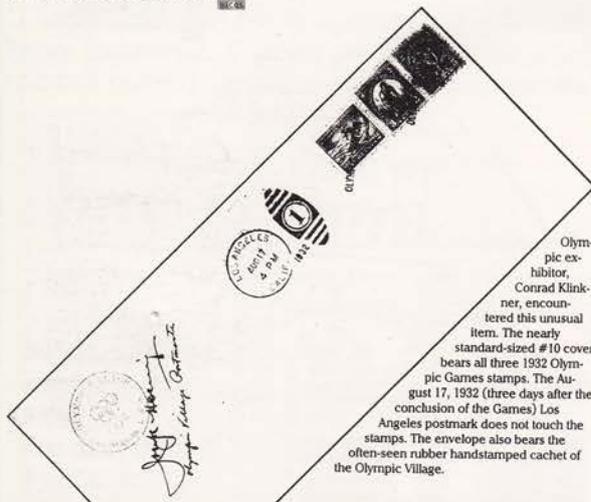
Sport Philately International
Vol. 46 n. 1

I nostri amici americani dedicano tutte le pagine di questo numero al 75 ° anniversario dei Giochi Olimpici di Los Angeles 1932 con vari studi dei grandi specialisti olimpici, Thomas Lippert, Dale Lilljedahl e del Presidente Mark Maestroni, gli articoli riguardano "La storia filatelica dei Giochi", le famosissime buste olimpiche navali annullate con gli annulli postali delle navi da guerra americane che stazionarono a Los Angeles durante il periodo dei Giochi Olimpici, un altro capitolo della storia filatelica dei Giochi del 1932 riguarda le buste olimpiche utilizzate sulla rotta postale aerea A.M. 33.



AFCOS n. 45

Cambia la presentazione del bollettino dell'AFCOS, questo numero, dedicato completamente alla "Rugby World Cup 2007" è stampato interamente a colori. Come in quasi tutte le grandi manifestazioni sportive, vedi Atene 2004 e Torino 2006, anche le poste francesi, non essendo sponsor ufficiale della "RWC", non sono riuscite a superare gli ostacoli che l'International Rugby Union ha utilizzato per tutelare la sua manifestazione e pur avendo emesso ben tre differenti emissioni, le poste francesi non sono riuscite a pubblicizzare degnamente negli stadi dove si sono svolte le varie partite i suoi prodotti filatelici e conseguentemente anche l'AFCOS ha dovuto ridurre al minimo le sue iniziative. In questo numero oltre alla riproduzione di tutto il materiale filatelico emesso per la Coppa del Mondo, i principali articoli sono dedicati alla storia della Coppa del Mondo di Rugby, limitatamente alle emissioni dei paesi organizzatori ed alla "Saga du Stade Toulousain" uno dei principali club transalpini per il quale sono state emesse diverse materiale filatelico e cartoline commemorative.





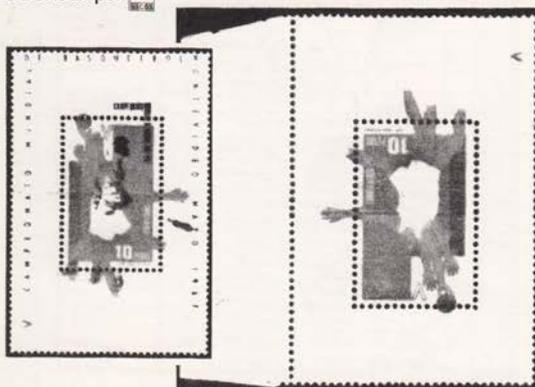
Filabasket Review

The Magazine of I.F.I.S.

FILABASKET REVIEW n 23

Anche in questo numero diversi sono gli articoli interessanti, per primo cito l'articolo di Luciano Calenda sulle "V-Mail e Basketball" dove oltre a spiegare l'utilizzazione delle V-Mail americane e degli Airgraphs Inglesi, presenta delle assolute rarità come l'unica V-Mail illustrata con una scena di Basket, un'altro articolo è dedicato ai francobolli stampati con il computer e le Photostamps dedicate ai Campioni della NBA stampate su licenza dalla Pitney & Bowes come delle affrancature meccaniche, speriamo che non ci sia l'invasione di questi pseudo francobolli.

Alle consuete rubriche, New Old Items, Curiosità, la Galleria dei membri, si è aggiunta una nuova, dedicata al materiale che viene venduto su Internet attraverso E-Bay e Del Campe.



**INTERNATIONALE MOTIVGRUPPEN
OLYMPIADEN und SPORT e.V.**
Arbeitsgemeinschaft im BDP e.V. und VPhA e.V.
BDPh Mitglied in der Fédération Internationale de Philatélie Olympique
www.imos-online.de

IMOS 135

Rund-Schreiben sta diventando sempre più voluminoso e oltre a pubblicare i resoconti del Congresso IMOS 2007 svolto a Tauberbischofsheim, patria della scherma tedesca e del Vice Presidente del CIO Thomas Bach Campione Olimpico a Montreal 1976 al quale è stato dedicato anche una affrancatura meccanica commemorativa del Congresso. Presenta diversi articoli come quello di Thomas Lippert dedicato all'interessante e ben documentata cronaca della 119° Sessione del CIO che si è tenuta a Guatemala City e che ha assegnato i Giochi Olimpici Invernali del 2014 alla città balneare di Soci sul Mar Nero, sponsorizzato in loco addirittura dal Presidente Putin che ha fatto convergere diversi membri CIO sulla cittadina russa, battendo le più invernali Salisburgo, Tromso, Reno-Thaoe, Annency, Jaca, Sofia, Borjomi, Almatay e PyeongChang. L'ampia rubrica delle recensioni delle pubblicazioni sport-filateliche con ben due pagine dedicate a Phila-Sport e al volume di Calenda e Galeotti sulle Universiadi Invernali conclude la pubblicazione tedesca.



Hallo Freunde im Nachbarland, noch sind es nur wenige Tage bis zur Vergabe der Olympischen Winterspiele 2014. Am 4. Juli (Ortszeit) entscheidet sich in Guatemala City, ob es 2014 auch im Bergschneegebiet Land olympische Wettbewerbe (Bob, Skeleton und Rodeln) geben wird. Zumindest noch bis dahin ist ein Postbus als Olympiabotschafter auf der Route Mondsee-Salzburg-Bad Reichenhall auch in Bayern zu bestaunen.
Am 5. Juli - kurz nach Mitternacht -- wissen wir mehr! Auch wir drücken Euch die Daumen,
Thomas Lippert

TORCH BEARER

TORCH BEARER Vol 23 n 3

In questo numero viene completata la catalogazione degli annulli meccanici pubblicitari utilizzati nelle principali città australiane per la propaganda dei Giochi Olimpici di Melbourne 1956.

Vic Manikian presenta un'articolo dedicato alla collezione del Presidente degli Stati Uniti d'America Franklin D. Roosevelt che comprendeva ben 20.000 prove dei francobolli americani e tra questi anche le prove dei francobolli olimpici dedicati ai Giochi Olimpici di Los Angeles 1932, la collezione venne messa all'asta dalla Ditta Harmer di New York nel 1946.

Siamo arrivati finalmente alla vigilia dei Giochi Olimpici di Beijing, manca un anno all'inizio dei Giochi di Pechino, e questa occasione viene presa al volo dalle poste cinesi che hanno predisposto una serie di sei francobolli, illustrati con le mascots ed emessi nel formato con gomma e autoadesivo, sempre con l'illustrazione delle mascots sono stati emessi diversi tipi di interi postali, anche in formato plastificato che produce l'effetto "3D". Completa questo numero la cronaca "inglese" della Fiera Olimpica di Beijing 2007.

Group	Code			<p>MELBOURNE VIC. AUSTRALIA Known 25 November 1955 - 28 November 1956</p>		<p>PAID AT MELBOURNE. (Known throughout most of the Olympic period)</p>
		D	MVA			

LA REPUBBLICA CECA ONORA I SUOI CAMPIONI

di Nino Barberis

Su iniziativa della consorella OLYMPSPORT, l'associazione degli sportfilatelisti della Repubblica Ceca, vengono sistematicamente ricordati con una affrancatura meccanica usata postalmente tutti i campioni che raccolgono risultati significativi in campo internazionale. In genere il soggetto ricalca quello del corrispondente annullo postale.

Da quando il nostro CONI ha cessato l'utilizzo della sua macchina affrancatrice per la valorizzazione di manifestazioni sport-olimpiche di grande interesse, questo è rimasto il solo sistematico impiego della macchina affrancatrice per una efficace propaganda sportiva.

L'Ing. Jaroslav Pétrasek ci fornisce molto cortesemente informazioni su questa iniziativa, della quale sono lieto di poter segnalare gli ultimi aggiornamenti.

1. Jakub Janda, vincitore del Torneo dei 4 Trampolini (salto con gli sci); 2006.
2. Katerina Neumannova, medaglia d'argento nei 30 km ai Campionati Mondiali di Sapporo, 2007;
3. Josef Musil, giocatore della squadra ceca di volley ai Campionati Mondiali in Giappone, nel 2006;
4. Martina Sablikova, campionessa europea di pattinaggio di velocità, 2007.

E' stato ricordato con una rossa anche Karel Kozeluh (1895-1950) grande esperto di foot-ball, hockey e tennis, il cui nome è stato iscritto nella "Hall of Fame" del tennis a Newport, USA.





NOVITA'

A cura di **Alvaro Trucchi**
e con la collaborazione della **SFIR**
(Studio Filatelico Internazionale Roma)

OLIMPIADI			
AUSTRALIA	2007	10 anni di leggende australiane : CN Speciale di 61 pagine di cui 14 con francobolli serie passate dal 1998 al 2006 emesse unite: Bradman (cricket); Olimpionici: B.Curtis e Elliot (Atl.); Fraser (nuoto) e Jackson (Atl); Rose (nuoto) e Strickland (Atl); M.Court e Laver (tennis); (altri non sportivi)	1CN
ANDORRA FRANC.	2006	Invernali Torino 2006 (sci)	1MF
ANTIGUA	2006	Invernali Torino (sci)	2v.
BENIN	2006	Pechino 2008 (valore con canottaggio vincitore Redgrad)	1BF.
COSTA D'AVORIO	2006	Pechino 2008 (tennis tavolo) in oro	1v.
COSTA D'AVORIO	2006	Pechino 2008 (tennis tavolo) in oro (al bordo: tennis, tennis tavolo, ciclismo, boxe)	1BF
COSTA D'AVORIO	2006	Pechino 2008 (tennis tavolo) in Argento	1v.
COSTA D'AVORIO	2006	Pechino 2008 (tennis tavolo) (al bordo: tennis, tennis tavolo, ciclismo, boxe) in Argento	1BF
ESTONIA	2007	Vincitori Invernali Torino: Simigin e Veerpalu 2 valori in	1BF.
ESTONIA	2007	Vinc. Invernali Torino: Simigin	1v.
GAMBIA	2006	Invernali Torino - Manifesti + franc. Francia Pattinaggio coppie	2v.
GRENADA	2006	Invernali Torino (sci) - Manifesti Torino 2006 + Franc. Italia fiaccola	2v.
GUINEA BISSAO	2006	Premi Nobel - 9 valori emessi in BF. in cui figura il Premio Nobel P.J. Noel-Baker, anche vincitore olimpico dei 1.500m nel 1920 da	9v. in BF.
KAZAKISTAN	2004	Atene 2004 (scherma, tiro, boxe, canottaggio)	1BF.
KAZAKISTAN	2004	Atene 2004 Vincitori (lotta, boxe)	1BF.
KAZAKISTAN	2006	Invernali Torino (sci) - Non Dent.	1v
KAZAKISTAN	2006	Invernali Torino (sci)	1v
LIBERIA	2006	Invernali Torino (sci) - Manifesti	2v.
MONACO	2007	100° Comitato Olimpico Monaco	1v.
SPORT VARI			
ALAND	2007	Calcio femminile -autoad. Da LIB	1v.
ALAND	2007	Calcio femminile -autoad.	1CN
ANTILLE OLANDESI	2007	Isole (sub) da	10v
AUSTRALIA	2007	Wins the Ashes 06/07 cricket (vittoria valori 0,50+1,85) (I)	2v
AUSTRALIA	2007	Wins the Ashes 06/07 cricket (vittoria valori 0,50+1,85) (II)	2v
AUSTRALIA	2007	Wins the Ashes 06/07 cricket (1 valori della I serie uniti in 1 BF)	1BF
AUSTRALIA	2007	Wins the Ashes 06/07 cricket	LIB
AUSTRALIA	2007	Wins the Ashes 06/07 cricket (valore 1,85\$ dal Libretto autoades)	1v.
AUSTRALIA	2007	Wins the Asher 5x0,51 in	1CN
AUSTRALIA	2007	Wins the Asher 5x0,85 in	1CN
AUSTRALIA	2007	Leggende corse dei cavalli (cavalli e campioni uniti a coppie) (I)	12v
AUSTRALIA	2007	Leggende corse cavalli (autoad) in	3CN
AUSTRALIA	2007	Leggende corse cavalli (II)	6v
AUSTRALIA	2007	Anno salvataggio in mare (nuoto)	4v.
AUSTRALIA	2007	Anno salvataggio in mare (nuoto)	1BF
AUSTRALIA	2007	Anno salvataggio in mare (autoades)	2v.
AUSTRALIA	2007	Mondiali nuoto a Melbourne	1v.
AUSTRALIA	2007	Turismo Poster (sci, pesca, cavalli)	4v.
BANGLADESH	2006	Mondiali cricket	4v.
BARBADOS	2007	Mondiali cricket	3v.
BARBADOS	2007	Mondiali cricket	1BF
BOSNIA HERZEGOV.	2007	49° Mondiale giovani Tennis Tavolo	1v.
BRASILE	2006	XV Giochi Panam a Rio - autoades. (tuffi, nuoto, ginnastica, calcio)	5v.
BRASILE	2006	Stadi di calcio	4v.
BRASILE	2006	10° Comitato Paralympic Nazionale	4v.
BURKINA FASO	2006	Cooperazione Germania Burkina Faso (calcio)	1v.
CINA	2006	6° Giochi Asiatici Invernali (stemmi)	1v.
CIPRO TURCA	2007	Ve Olaylar (Vela)	3v.
COREA SUD	2006	Sport estremi (I) - skateboard	4v.
COREA SUD	2006	Mondiali calcio Germania	2v.
COSTA D'AVORIO	2006	Mondiali calcio Germania in oro	1v.
COSTA D'AVORIO	2006	Mondiali calcio Germania in oro	1BF
COSTA D'AVORIO	2006	Mondiali calcio Germania in argent	1v.
COSTA D'AVORIO	2006	Mondiali calcio Germania in argent	1BF
CROAZIA	2007	Mondiali pallanuoto	1BF.
CROAZIA	2007	Mondiali Tennis tavolo	1v.
FILIPPINE	2006	Conquista Everest dalle Filippine	3v.
FILIPPINE	2007	Conquista Monte Everest	1BF
FINLANDIA	2007	Associazione calcio autoadesivo	1v.
FRANCIA	2007	Mondiali Rugby Allez Les Petit Ceres	1v.+ 2MF
FRANCIA	2007	100° Federaz. Internaz. Vela	1v.
FRANCIA	2007	100° Federaz. Internaz. Vela	1BF
FINLANDIA	2007	Europa Scaut (1 val. jvela)	2v.
GERMANIA	2007	40° sport: Mondiali: nuoto, ginnastica canoa, pallamano	1BF
GIAMAICA	2007	Mondiali cricket	3v.
GIAMAICA	2007	Mondiali cricket	1BF
GRAN BRETAGNA	2007	Stadio Wimbledon	1BF.
GRAN BRETAGNA	2007	Grand Prix: auto da corsa e piloti	6v.
GRECIA	2004	Campioni Europei calcio 04(Folder)	1MF
GPECIA	2005	Campioni Europei basket 2005 (Folder)	1MF
GRENADA	2006	Mondiali calcio Germania (autoad)	1v.
GRENADA	2006	Mondiali calcio Germania Vincitori	3v.
GROENLANDIA	2007	100° Francobolli pacchi (I) (cano)	1BF
GUINEA BISSAO	2006	Campioni Formula 1 (auto)	6v.
GUINEA BISSAO	2006	Campioni Formula 1 (auto)	1BF
GUINEA BISSAO	2006	Arti marziali	6v
GUYANA	2006	Mondiali calcio Germania	4v.
GUERNSEY	2007	100° Scout (vela, pesca, skating) da	6v.
GUERNSEY	2007	Auto Formula 1 con nomi campioni	8v.
INDIA	2007	Assoc. Cricket Tami Nadu	1v.
ISRAELE	2006	Educazione fisica (tennis, judo, ciclismo, basket)	3v.
ITALIA	2007	100° Scout (cano)	2v.
ITALIA	2007	100° Scout (cano) i 2 val. in	1BF
ITALIA	2007	Produzione italiana: Lamborghini (auto)	1v.
ITALIA	2007	Nicolò Carosio : tecnocrista sport.	1v.

JERSEY	2007	100° Scout (canoa, windsurf)	4v.
JERSEY	2007	100° Scout (canoa, windsurf)	4MF
JERSEY	2007	Vela II regata Gorey	1BF
KAZAKHISTAN	2006	Mondiali calcio Germania	1v
KIRGHISTAN	2007	Giochi Nazionali (arco)	1v.
MACEDONIA	2006	Fauna - pesci e pesca	4v.
MACEDONIA	2006	Fauna - pesci e pesca	1BF
MALAYSIA	2006	9° Giochi Fespici Disabili (tennis, nuoto disabili)	3v.
MALAYSIA	2006	9° Giochi Fespici Disabili (basket)	1BF.
MALAYSIA	2006	Visita la Malaysia (sub) da	4v.
MAN	2007	100° Scout (canoa)	6v.
MAN	2007	Motociclette 100 Ann TT	10v
MAROCOCO	2007	50° Federazione africana calcio	1v.
MONACO	2007	Giochi Piccoli Stati Europa (vela, tennis, tennis tavolo, pallavolo, ginnastica, basket, judo)	1v.
MONACO	2007	Giochi Piccoli Stati Europa (vela, tennis, tennis tavolo, pallavolo, ginnastica, basket, judo) (con al bordo stessi sport + altri - 10val. in	1MF
NIUE	2006	75° Coppa Mondo calcio Uruguay 30 Vignetta con Uruguay del 1930 + 3 val con calciatori Germania: Barman, Babbel e Hamann	3v.
NIUE	2006	75° Coppa Mondo calcio Uruguay 30 - vignetta con Uruguay 1930 + 1 val. calciatore Germania : Worns	1BF.
NORFOLK	2006	Sport e avventura (Windsurf, canoa, ciclismo)	4v.
NORVEGIA	2007	Motorsport Rally invernale (auto)	3v-
NORVEGIA	2007	Motorsport Rally invernale (auto)	1BF.
NORVEGIA	2007	Turismo(paracadute, bici)da LIBcon	6v.
NORVEGIA	2007	Turismo (paracadute, bici) autoad.	3CN
NUOVA ZELANDIA	2007	Centenari: rugby) da	8v.
OLANDA	2007	Francobolli estivi (vela)	2BF
PAKISTAN	2005	Maratona di Latore 2005	1v.
POLINESIA	2006	Turismo (sub e pesci) dal LIB. da	12v
POLINESIA	2006	Turismo (sub e pesci)	LIB
POLINESIA	2006	turismo: Ciabatte e tavole da surf	2v.
PORTOGALLO	2007	Mondiali vela Cascais	4v.
PORTOGALLO	2007	Mondiali vela Cascais	1BF
QATAR	2006	15° Giochi asiatici (tennis, nuoto, ciclismo, judo) - personalizzabili	5v.
QATAR	2006	15° Giochi asiatici Villaggio atleti)	4v.
QATAR	2006	15° Giochi asiatici Villaggio atleti)	1BF
S.TOME e PRINCIPE	2006	Sport: Lee(Ligin/ Woods (tennis tavolo, golf, judo+scacchi Kasparov	8v.
S.TOME e PRINCIPE	2006	Sport: Clijsters (tennis) in oro e in argento (al bordo: tennis, tennis tavolo, golf, judo, scacchi)	2BF
SERBIA	2007	Europei judo a Belgrado	1v.
SERBIA	2007	Europei Tennis tavolo	1v.
SERBIA	2007	Europei Tennis tavolo	1MF
SERBIA	2007	Europei Tennis tavolo	1BF
SLOVACCHIA	2007	Tennis	1v.
SPAGNA	2006	Expo Malaga sport (tennis, basket)	1BF.
SPAGNA	2007	Spagna camp. Mondiale basket	1BF.
SPAGNA	2007	100° A.Calcio Deportava La Coruna	1v.
SPAGNA	2007	32° Coppa America Challenger vela	1v.
SVEZIA	2007	La pesca (pescatori) dal LIB.	4v.
SVEZIA	2007	La pesca (pescatori)	1CN
SVEZIA	2007	La pesca di coil(pescatori)	4v.
SVIZZERA	2007	Calcio femminile	1v.
SVIZZERA	2007	Calcio femminile	1MF
SVIZZERA	2007	R. Federer (Tennis)	1v
SVIZZERA	2007	R. Federer (Tennis)	1MF
TANZANIA	2006	Pesci di lago Victoira (pescatori)	6v.
TANZANIA	2006	Pesci di lago Victoira (pescatori) in BF con	6v.
TANZANIA	2006	Pesci di lago Victoira (pescatori)	1BF
TURKMENISTAN	2007	Cavalli	4BF

TURCHIA	2007	100° Sport Fenerbache Istanbul (calcio, nuoto, vela, boxe, baseball, atletica, canott, tennis tavolo)	8v.+ 1MF
TURCHIA	2007	100° Sport Fenerbache Istanbul (stadi atletica e calcio)	1BF.
TUVALU	2006	Mondiali calcio Germania	4v.
URUGUAY	2006	Coppa Jose Nasazzi (calciatore anche Olimpico 1924/28)	1v.
URUGUAY	2006	Regata Optimist (vela)	1v.
URUGUAY	2006	100° Colon Futbol Club (calcio)	1v.
VANUATU	2006	Milioni dollari: esplorazioni sub.	4v.
VANUATU	2006	Milioni dollari: esplorazioni sub.	1BF
INTEROFILIA			
ROMANIA	2007	Contro il Doping	1BU

Notizie varie di Interofilia:

GERMANIA	2007	Nel corso di questi ultimi anni la "SPORTHILFE" ha sovrastampato diversi Interi illustrati con "vincitori Olimpici" che potrete trovare riportati sui miei cataloghi. Dal 2007 ha iniziato anche a dedicarli ad altri vincitori : Europei nuoto 2006 (n.116 al 124) Europei atletica 2006 (125 / 128); Europei e Mondiali canoa 2006 (129/131); Mondiali Equitazione 2006 (132/134); Mondiali canottaggio 2006 (135/137) Mondiali Hockey 2006 (138); Mondiali Handball 2007 (139) (per notizie e materiale ringrazio M. Winterheimer dell'IMOS)	24 IP
----------	------	---	-------

Ti sei ricordato di rinnovare l'adesione all'**UICOS**? ricordalo agli amici



Le nostre pubblicazioni



13 Euro

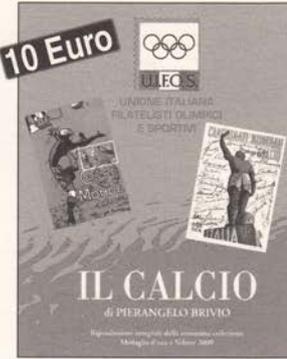
esaurito



5 Euro



10 Euro



10 Euro



5 Euro



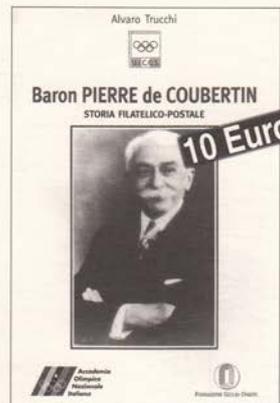
5 Euro



10 Euro



10 Euro



10 Euro



10 Euro



10 Euro



5 Euro



VOLUME III



VOLUME II



VOLUME I

30 Euro

SPESE POSTALI

Prior. Italia	Prior. Europa	Prior. Ex. Eur.	Racc. Italia	Racc. Europa	Racc. Extra Eur.
5,20	6,00	10,00	6,35	8,50	14,00

Le richieste vanno inviate alla segreteria, le spese postali sono comprensive della speciale busta imbottita

filatelia

www.poste.it

Per partire alla ricerca
del francobollo mancante,
indossa queste.



www.poste.it

Con Filatelia online non hai bisogno di uscire di casa.

Acquistare francobolli e prodotti filatelici
è facile e veloce.
Collegati a www.poste.it ed entra nella sezione filatelia.

Per informazioni chiama gratuitamente l'803 160



Posteitaliane